

ISTITUTO COMPRENSIVO UGO FOSCOLO CANCELLO ED ARNONE (CE)

Prot. n. 3817 del 01/07/2026

Documento approvato con Delibera n. 3 del Collegio Docenti del 30/06/2026

Delibera n.182 del Consiglio di Istituto del 30/06/2026

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E IMPIANTO METODOLOGICO

Quadro di Riferimento e Principi Guida

PREMESSA

L'emanazione delle nuove **Indicazioni Nazionali**, avvenuta tramite il Decreto 9 dicembre 2025, n. 221 (in vigore dall'11 febbraio 2026), ha reso necessario un aggiornamento del curricolo verticale per allineare la didattica alle mutate esigenze culturali, sociali e tecnologiche. Un cambiamento profondo, che ha richiesto alle scuole di **ripensare il curricolo verticale, aggiornare** i traguardi di sviluppo, **rivedere le competenze** di base e **riallineare l'intera progettazione didattica** a un paradigma completamente rinnovato per allinearsi a un modello educativo che punta su continuità, inclusione e sviluppo integrale dello studente e garantire quanto affermato nell'articolo 34 della Carta Costituzionale. Il curricolo verticale viene ripensato in chiave unitaria, con traguardi di sviluppo e competenze di base completamente riformulati, più chiari, progressivi e misurabili. Le competenze diventano il fulcro della progettazione, integrate con life skills, cittadinanza digitale e orientamento. Le **metodologie** attive, dalla didattica laboratoriale ai compiti autentici, non sono più suggerimenti ma elementi strutturali del percorso formativo. Anche la **valutazione** cambia volto: più formativa, più orientativa, più coerente con i nuovi traguardi.

Al termine del Primo Ciclo di istruzione, lo studente dovrà dimostrare di possedere un solido bagaglio di conoscenze e competenze, in particolare:

- **Padronanza Strumentale** Utilizzare l'Italiano in modo efficace (orale e scritto) e applicare il ragionamento matematico-scientifico (logica, calcolo, problem-solving).
- **Cittadinanza Attiva** Essere consapevole dei propri diritti e doveri, agire responsabilmente in ottica di sostenibilità e promuovere il rispetto interculturale.
- **Autonomia e Orientamento** Saper organizzare il proprio metodo di studio, riflettere sulle proprie inclinazioni e compiere scelte consapevoli per il percorso di studi successivo.

Il nostro Curricolo

L'Istituto Comprensivo Ugo Foscolo si impegna a realizzare una scuola inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni di ciascun alunno, promuovendo il successo formativo di tutti e di ognuno attraverso il curricolo verticale, il percorso formativo unitario e continuo, che accompagna ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. È il frutto di una progettazione condivisa da tutto il Collegio dei Docenti, finalizzata a garantire la progressiva costruzione delle competenze in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali, entrate in vigore l'11 febbraio 2026, per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2025).

Il documento distingue i traguardi *per campi di esperienza* (infanzia) e *per discipline* (primaria e secondaria di primo grado). Ogni disciplina o campo è accompagnato da competenze *obiettivi specifici di apprendimento* (che sono la declinazione operativa dei traguardi) e da conoscenze.

PRINCIPI PEDAGOGICI E CULTURALI

I principali principi pedagogici e culturali che caratterizzano il nuovo curricolo sono:

- **Centralità della persona:** L'alunno è protagonista, con attenzione al benessere cognitivo, emotivo e relazionale, promuovendo autonomia e responsabilità.
- **Nuovo Umanesimo e Curricolo Verticale:** La formazione è integrale, unendo saperi umanistici, scientifici e tecnologici per garantire una continuità pedagogica tra infanzia e primo ciclo.
- **Conoscenze e Competenze:** reintegro delle conoscenze come base indispensabile per sviluppare le competenze attese, definendo obiettivi specifici.
- **Inclusione e Personalizzazione:** Valorizzazione delle differenze e sostegno ai bisogni educativi speciali. Un percorso importante che pone la scuola come risorsa formativa del territorio, caratterizzandosi come volano della crescita di una cultura allargata e capillare dell'inclusione medesima.
- **Comunità Educante:** Alleanza tra scuola, famiglia e territorio.
- **Innovazione Didattica:** Introduzione del latino (secondaria I grado), forte focus su STEM e metodologie laboratoriali.
- **Cittadinanza Attiva:** Focus su Costituzione, legalità, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale.

Finalità della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione

La visione pedagogica della nostra scuola, come espresso nelle Indicazioni Nazionali 2025, pone al centro il soggetto inteso come *persona*, promuovendo uno sviluppo armonico e integrale attraverso i cinque campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e le discipline per il primo ciclo d'istruzione.

Finalità principale del nostro curricolo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base sia nell'ambito umanistico che scientifico e tecnologico, indispensabili per lo sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti. Il concetto di talento inteso come l'espressione attiva delle potenzialità del soggetto, strettamente connesso alla sua capacità di mettere in gioco risorse cognitive, affettive e creative, sarà sviluppato attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali, religiose.

Nella realizzazione del curricolo verticale il nostro istituto accompagnerà gli studenti nel loro percorso, integrando conoscenze, abilità e competenze, valorizzando e garantendo la continuità e proponendo un approccio più fluido tra i due gradi di scuola, tale da permettere ad ogni bambino di affrontare il passaggio in modo sereno e graduale. Particolare importanza sarà data alle competenze trasversali, sin dalla scuola dell'infanzia. La valutazione sarà intesa come parte integrante del processo educativo e formativo, finalizzata a sostenere l'apprendimento, a valorizzare i progressi, a orientare le scelte didattiche e a promuovere la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso di crescita.

In questa prospettiva, la nostra sarà una scuola che, come suggeriscono le Indicazioni Nazionali 2025, educa e istruisce, che pone la persona al centro, che valorizza le relazioni e che opera in sinergia con le famiglie e il territorio, le due colonne portanti dell'educazione, accompagnando ogni alunno nel proprio percorso di formazione integrale e di cittadinanza attiva.

Novità e Punti Chiave 2025

Area di Innovazione	Dettagli di Integrazione nel CV	Finalità
Istruzione Integrata STEM	Promozione di didattica laboratoriale e interdisciplinare tra Matematica, Scienze e Tecnologia. Introduzione strutturata del Pensiero Computazionale e dell'Informatica già dalla Scuola Primaria.	Sviluppare la capacità di analisi critica, la risoluzione di problemi complessi e la digital literacy (alfabetizzazione digitale).
Educazione Civica (Trasversale)	Rafforzamento dei percorsi tematici su: Sostenibilità ambientale, Costituzione, Cittadinanza Digitale. Enfaticizzazione del ruolo della scienza e della matematica nella valutazione critica delle problematiche sociali (evidence-based thinking).	Formare cittadini responsabili, informati e attivi, capaci di distinguere fatti da fake news.
Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)	Previsione di percorsi LEL opzionali nella Scuola Secondaria di Primo Grado (nell'ambito dell'autonomia e flessibilità oraria).	Migliorare la padronanza morfo-sintattica, lessicale e l'abilità di comprensione dell'Italiano.
Valorizzazione della Letteratura	Promozione esplicita della Lettura Integrale di opere letterarie e di generi nuovi (fumetti, sceneggiature) per la crescita personale e l'interazione sociale, al di fuori della logica esclusiva della valutazione sommativa.	Sviluppare la sensibilità estetica, l'empatia e l'arricchimento del vocabolario.

Principi di Verticalità e Continuità

Il percorso è strutturato per garantire un continuum formativo tra i tre ordini di scuola.

Ordine di Scuola	Focus Metodologico	Ruolo nel Curricolo Verticale
Scuola dell' Infanzia	Campo di Esperienza, Esplorazione, Gioco	Sviluppo degli schemi motori e linguistici di base; prime competenze sociali e logiche.
Scuola Primaria	Disciplinarietà, Acquisizione di Strumenti	Consolidamento dei codici fondamentali (lettura, scrittura, calcolo) e applicazione in Situazioni note.
Scuola Secondaria I Grado	Interdisciplinarietà, Sviluppo del Pensiero Critico	Utilizzo sistematico e autonomo delle competenze per analizzare situazioni complesse e risolvere problemi non noti.

Continuità Didattica: la Verticalizzazione dei Saperi

La verticalizzazione dei saperi a i tre ordini di scuola si realizzerà attraverso un approccio fluido dai 3 ai 14 anni che valorizza la personalizzazione dell'apprendimento e il "nuovo umanesimo". La coerenza verticale si basa sulla progressione dei Nuclei Fondanti disciplinari, che sono i concetti essenziali irrinunciabili di ciascuna materia. Questi nuclei vengono introdotti, sviluppati e consolidati con livelli di complessità crescenti lungo il triennio dell'Infanzia, il quinquennio della Primaria e il triennio della Secondaria di Primo Grado.

- **Scuola dell'Infanzia:** Enfasi su partecipazione, collaborazione, rispetto delle diversità, sviluppo del pensiero critico e della creatività.
- **Scuola Primaria e Secondaria:** Focus su competenze STEM, didattica laboratoriale, sostenibilità e cittadinanza digitale.
- **Innovazione Didattica:** Maggiore attenzione al metodo di studio, all'autovalutazione e all'interazione tra scuola-famiglia-comunità.
- **Latino (Secondaria I grado):** Le Indicazioni Nazionali 2025 reintroducono il Latino nella scuola secondaria di primo grado come materia curricolare ma opzionale, denominata "Latino per l'Educazione Linguistica" (LEL). Partirà probabilmente dal 2026 in seconda e terza media, con un'ora aggiuntiva di potenziamento focalizzata su logica, etimologia e rafforzamento della lingua italiana.
- **Ambiente di Apprendimento:** Centralità del gioco, del fare laboratoriale, dell'esperienza diretta e del benessere del bambino. L'ambiente di apprendimento rappresenta uno spazio pedagogico incentrato sulla persona, sulla continuità verticale e sulla "comunità educante", coinvolgendo studenti, famiglie e territorio. L'insegnante diventa regista dell'apprendimento, promuovendo inclusione, didattica laboratoriale, competenze STEM e l'uso critico delle tecnologie (IA).

- **Inclusione:** Personalizzazione dei percorsi per valorizzare i talenti e supportare le fragilità.

COMPETENZE CHIAVE Le competenze chiave rappresentano il fulcro della progettazione didattica, un percorso finalizzato all'apprendimento permanente, alla cittadinanza attiva e all'occupabilità. Definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per lo sviluppo personale e sociale, le 8 competenze chiave europee contribuiranno alla costruzione di un curriculum scolastico verticale, unitario e interdisciplinare.

Profilo dello studente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'elenco delle competenze è frutto del Decreto Ministeriale n. 14 del 14 dicembre 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Framework DigComp 2.2. 17

Competenza alfabetica funzionale INFANZIA Campi di esperienza: I discorsi e le parole PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina : italiano	Competenza multilinguistica INFANZIA Campi di esperienza: I discorsi e le parole PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina: Inglese/francese (secondaria)	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria INFANZIA Campi di esperienza: La conoscenza del mondo PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina : Matematica/Scienze/Tecnologia	Competenza digitale INFANZIA Campi di esperienza: La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina: Tutte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare INFANZIA Campi di esperienza: Tutti PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina: tutte	Competenza in materia di cittadinanza INFANZIA Campi di esperienza: il sé e l'altro PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina : Storia/Geografia Religione / Ed. Civica	Competenza imprenditoriale INFANZIA Campi di esperienza: tutti PRIMARIA /SECONDARIA Disciplina: tutte	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale INFANZIA Campi di esperienza: Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento PRIMARIA /SECONDARIA DISCIPLINA: Arte e Immagine/Musica/Ed Fisica
-Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia	-Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazi	-Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare il pensiero	-Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare,	-Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e come presupposto di uno stile	- Comprendere e la necessità di una convivenza civile, pacifica e	-Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. -Assumersi le proprie	-Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali,

<p>orale che scritta (comprehension e orale, espressione orale, comprehension e scritta ed espressione scritta). - Comprendere e i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. -Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<p>one orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. -Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. -Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprehension orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.</p>	<p>logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. -Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.</p>	<p>produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione e digitali adeguati a un determinato contesto.</p>	<p>di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. -Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.</p>	<p>solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. -Esprimere le proprie opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. -Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprehension e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. - Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>responsabilità , chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. -Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. -Orientare le proprie scelte in modo consapevole.</p>	<p>nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. -Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. -Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. -Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico e geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.</p>
---	--	---	--	---	---	---	--

					-Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.		
--	--	--	--	--	--	--	--

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER DISCIPLINA

I Traguardi indicano le competenze attese al termine di ciascun segmento del ciclo.

Disciplina	T.C.(Infanzia- Fine 5 anni)	T.C.(Primaria- Fine Classe V)	T.C. (Secondaria I Grado-Fine Ciclo)
ITALIANO	L'alunno dialoga, racconta esperienze, e si avvia all'esplorazione della lingua scritta.	L'alunno legge, comprende e analizza testi; scrive testi coerenti e corretti; riflette sui meccanismi della lingua.	L'alunno analizza e interpreta testi complessi; produce elaborati originali e argomentativi; padroneggia i registri comunicativi (L1).
LINGUE STRANIERE	L'alunno scopre la lingua straniera attraverso il gioco e il contatto con suoni e parole.	L'alunno interagisce in modo semplice su ambiti familiari e comprende brevi messaggi (Livello A1-QCER).	L'alunno comprende e produce testi chiari e dettagliati su vari argomenti, sostenendo punti di vista (Livello A2/B1-QCER).

MATEMATICA	L'alunno raggruppa, ordina, confronta quantità e si orienta nello spazio.	L'alunno esegue calcoli con N, Q, D (Numeri Naturali (N), Numeri Razionali (Q) - frazioni e decimali - e i Numeri Decimali (D), gestendo addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, e padroneggiando le loro diverse rappresentazioni per	L'alunno utilizza il linguaggio algebrico e geometrico; analizza e risolve problemi complessi, argomentando le strategie risolutive.
		risolvere problemi e stimare risultati, segno di una buona competenza aritmetica; risolve problemi; riconosce le figure geometriche e ne calcola area e perimetro.	
SCIENZE	L'alunno osserva e formula ipotesi sui fenomeni naturali e sulle loro trasformazioni.	L'alunno applica le fasi del metodo scientifico; identifica le strutture fondamentali di materia e viventi.	L'alunno analizza fenomeni complessi (fisica, chimica, biologia) con pensiero critico; utilizza modelli esplicativi (atomi, cellule).
STORIA	L'alunno colloca le proprie esperienze nel tempo e nello spazio familiare.	L'alunno usa correttamente i concetti di tempo (successione, contemporaneità); si orienta sulle fonti storiche.	L'alunno padroneggia quadri concettuali storici e comprende i processi di trasformazione in una visione critica e globale.

GEOGRAFIA	L'alunno riconosce e descrive spazi noti; si orienta nell'ambiente circostante.	L'alunno si orienta sulle carte geografiche a diversa scala; riconosce le interazioni tra l'uomo e l'ambiente.	L'alunno utilizza strumenti geospaziali; analizza le dinamiche della popolazione e i sistemi economici globali, in ottica di sostenibilità.
ARTE E IMMAGINE	L'alunno esplora i materiali, comunica le proprie emozioni attraverso segni e colori.	L'alunno utilizza diverse tecniche espressive; riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.	L'alunno elabora e realizza prodotti personali e creativi; comprende e analizza opere d'arte in relazione al contesto storico e culturale.
MUSICA	L'alunno scopre il mondo sonoro; sperimenta e riproduce semplici sequenze ritmiche.	L'alunno esegue semplici brani vocali e strumentali; usa la notazione di base; riconosce gli elementi costitutivi di un brano.	L'alunno interpreta brani vocali e strumentali in modo espressivo; usa il linguaggio musicale per leggere e scrivere semplici partiture.
ED. FISICA	L'alunno sperimenta e affina gli schemi motori di base; rispetta le regole nei giochi di squadra.	L'alunno padroneggia le capacità motorie e le abilità specifiche in diversi sport; conosce e rispetta le regole per la sicurezza.	L'alunno gestisce le proprie risorse motorie e si relaziona positivamente in attività motorie complesse. Conosce l'importanza dell'attività fisica per la salute.

Metodologia

Gli orientamenti metodologici e didattici che sosterranno la progettazione e l'attuazione del curricolo nelle scuole si svilupperanno nelle modalità

che seguono:

Approccio formativo centrato sulla persona

- L'apprendimento è visto come processo attivo e significativo.
- L'alunno è protagonista: si valorizza l'esperienza, la **riflessione personale**, la **curiosità** e la **relazione con gli altri**.
- La scuola deve promuovere **competenze chiave**, rispetto per la diversità, senso critico e autonomia nello studente.

Questo presuppone attività didattiche che *coinvolgono, stimolano e responsabilizzano* gli studenti, non solo lezioni frontali.

Approcci didattici attivi e laboratoriali

Le metodologie includono:

Apprendimento attivo e collaborativo

- Lavoro in gruppo e progetti interdisciplinari.
- Problemsolving e discussione come strumenti di costruzione del sapere.

Approccio laboratoriale

- Gli studenti apprendono *facendo* (esperimenti, esplorazioni, progetti reali).
- La classe si configura come un ambiente di scoperta e ricerca, non solo di trasmissione.

Contesto inclusivo e personalizzazione dell'insegnamento

- Le strategie didattiche devono tenere conto delle **diverse esigenze di apprendimento**: bisogni educativi speciali, stili diversi di apprendere, eterogeneità del gruppo classe.
- Si promuove l'**inclusione**, non come eccezione, ma come principio strutturale della scuola.

Uso delle tecnologie e competenze digitali

Le Indicazioni sottolineano l'importanza di:

- integrare le tecnologie digitali in modo critico e significativo;
- promuovere competenze digitali attraverso compiti autentici, non solo esercizi di software.

Questo richiede metodologie didattiche che favoriscano **uso consapevole e creativo degli strumenti digitali** nella didattica quotidiana.

Approccio interdisciplinare

Le Indicazioni favoriscono:

- **collegamenti tra discipline**, ad esempio tra italiano, storia, matematica, scienze, arte, tecnologia;
- **progetti trasversali** che sviluppino competenze come la cittadinanza attiva, il pensiero critico, la sostenibilità.

Questo si traduce in attività didattiche che *non separano rigidamente* gli ambiti disciplinari, ma che li integrano in esperienze coerenti di apprendimento.

Le metodologie individuate si fondano su principi generali di:

- ✓ centralità dell'allievo e apprendimento significativo
- ✓ laboratori e attività attive
- ✓ collaborazione e lavoro di gruppo
- ✓ uso critico delle tecnologie
- ✓ inclusione e personalizzazione
- ✓ interdisciplinarietà e progetti integrati

VALUTAZIONE

Valutazione come "Valorizzazione" La valutazione rappresenta un "processo educativo di grande rilevanza" che mira a "valorizzare e riconoscere l'unicità degli allievi", superando la mera misurazione e ponendo enfasi sul feedback formativo.

Curricolo Scuola dell'Infanzia

I 5 Campi di Esperienza (Ambienti del fare)

CAMPI DI ESPERIENZA (Descrizione)	Competenze attese	Obiettivi specifici	Conoscenze
<p>IL SE' E L'ALTRO (imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una prima forma di identità personale, autostima e senso morale. • Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Utilizzare le prime generalizzazioni di passato, presente e futuro per comprendere i cambiamenti e le continuità storiche, sviluppando autonomia e sicurezza negli spazi familiari e nelle dinamiche sociali. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. • Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. • Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, sviluppando una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e riconoscendo le diverse appartenenze e tradizioni culturali, politiche e religiose, 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo. • Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. • Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. • Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. • Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Regole per la sicurezza in casa, a scuola nell'ambiente, in strada. • Regole della vita e del lavoro in classe • Significato della regola <ul style="list-style-type: none"> • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi • Life Skills.

	in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.		
<p>Immagini, suoni, colori (imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, ecc.), sperimentandoli in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità. • Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, attraverso diversi linguaggi espressivi, come la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative. • Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale. • Maturare una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali. • Partecipare con interesse e piacere a spettacoli (teatrali, musicali, di animazione, ecc.). • Ampliare le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante, delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. • Narrare le proprie esperienze, o semplici storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, manipolazione, ecc.). • Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo e dalla propria voce. • Utilizzare materiali e strumenti di varia natura, tecniche espressive e creative, per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, stati d'animo, sogni e desideri a bambini e adulti. • Sviluppare interesse per l'ascolto della musica, la fruizione di opere d'arte e la pratica coreutica. • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, attraverso la produzione di semplici sequenze sonore con l'impiego della voce, del corpo e degli oggetti come strumenti. • Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici e musicali, utilizzando anche semplici simboli di notazione informale. • Interfacciarsi, con la mediazione didattica dell'insegnante, ai nuovi linguaggi della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, plastici e visivi. • Principali forme di espressione artistica. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. • Gioco simbolico.

	potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali.		
<p>I discorsi e le parole (apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri, negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana, mostrando di comprendere e di produrre enunciati semplici incontrati nella propria esperienza quotidiana. • Raccontare le proprie esperienze esprimendo in maniera appropriata emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. • Ascoltare con attenzione narrazioni e racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Utilizzare il linguaggio per interagire con gli altri, collaborare nelle attività di gruppo e contribuire alla definizione di regole e progetti condivisi. • Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la 	<p>Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole e discorsi. • Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. • Esprimere attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. • Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. • Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali. • Giocare con le parole e i loro componenti, anche inventando nuove sequenze verbali. • Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Ascoltare narrazioni e imparare a narrare, anche lasciando spazio all'immaginazione. • Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano. • Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano. • Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto. 	<p>Termini appropriati a vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica • Tecniche di rappresentazioni grafiche per descrivere un racconto o un'esperienza • Abilità fino-motoria e coordinamento oculo-manuale in modo corretto; Pregrafismo • Prescrittura • Attività di disegno, coloritura, manipolazione, stampo, collage, immagini di vario genere (foto, stampe, pitture...) ritaglio • Parole in lingua inglese di uso frequente; nomi, oggetti presenti a scuola; regole e modalità di giochi strutturati.

	riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura.		
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>(imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere una prima consapevolezza del ciclo di vita, delle stagioni, dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, delle modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana. • Riferire correttamente eventi di un passato recente e sapersi confrontare con eventi prevedibili in un futuro immediato e prossimo. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Rappresentare con il disegno o comunicare verbalmente alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, anche esprimendo il legame emotivo con luoghi e spazi conosciuti. • Riconoscere semplici forme geometriche. • Avviarsi al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Maturare le prime competenze in ambito logico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscerne i principali processi di cambiamento. • Conoscere il ritmo delle diverse fasi della giornata scolastica, imparando ad utilizzare le categorie di prima/dopo, precedente/successivo, ecc. • Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. • Orientarsi nello spazio strutturato della scuola conoscendo la posizione, la denominazione e la funzione degli spazi, per arrivare poi all'esplorazione guidata di luoghi fuori dalla scuola e alla loro rappresentazione attraverso il disegno. • Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding con la mediazione didattica dell'insegnante. • Eseguire semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti. • Osservare e distinguere semplici forme geometriche. • Saper raggruppare, confrontare e ordinare oggetti e materiali di vario genere secondo differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme geometriche piane e solide • grande/ medio/ piccolo/ lungo, corto; alto-basso • Nessuno, uno, pochi, molti, tanti, di più - di meno • Segni e simboli • Confronti tra quantità • Differenze e confronti tra quantità diverse • Numeri nella realtà concreta, nei giochi e nella logica • Precedente e successivo • Simbologia • Misurazioni anche non convenzionali • Sopra/sotto, davanti/dietro/ di fianco, destra/sinistra, in alto/in basso, vicino/lontano/in mezzo, dentro/ fuori.

		<p>criteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a operare con piccole quantità per effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizzare simboli per registrarne i risultati. 	
<p>IL CORPO ED IL MOVIMENTO (apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare una prima padronanza della propria corporeità, nella consapevolezza delle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. • Saper assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. • Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. • Riconoscere i segnali e i ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. 	<p>Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le proprie capacità percettive e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio, sapersi muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il 28 movimento fisico e coreutico. • Controllare l'esecuzione dei propri gesti e movimenti corporei, anche attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. • Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori, all'interno di giochi individuali o di gruppo, con l'utilizzo di semplici attrezzi e alternando lo svolgimento in spazi interni e spazi esterni. • Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti, imparando a rappresentarlo da fermo e in movimento. • Attuare corrette pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione, apprese in modalità ludica attraverso narrazioni, canti, filastrocche, ecc. • Percepire e saper comunicare i propri malesseri, dolori e difficoltà legati al corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del Sé: Riconoscere e denominare le parti del corpo, percezione sensoriale e controllo della postura. • Schemi Motori di Base: Padronanza di movimenti fondamentali come camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare. • Organizzazione Spazio-Temporale: Muoversi orientandosi nello spazio (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) e seguendo ritmi. • Espressività Corporea: Utilizzare il corpo per comunicare emozioni, stati d'animo e drammatizzare storie. • Salute e Igiene: Conoscenza delle abitudini corrette per il benessere fisico, come igiene, alimentazione e sicurezza.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

A partire dalla constatazione che ciascun campo di esperienza offre occasioni di apprendimento unitario, in grado di promuovere finalità come la maturazione dell'identità personale, l'autonomia di iniziativa, l'autoregolazione, una crescita sana ed equilibrata, e tenuto conto della globalità dei processi di sviluppo sottolineata a livello europeo dal Quality Framework for ECEC, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascuna bambina e ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso. Esse sono così sintetizzabili:

- Saper dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo.
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, imparando a collaborare per la riuscita di un obiettivo comune.
- Mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente o in piccolo gruppo.
- Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, avendo sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose, ecc.
- Giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti, imparando a gestire i piccoli conflitti.
- Sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare.
- Sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo.
- Possedere una prima padronanza della propria corporeità nella consapevolezza delle sue molteplici potenzialità.
- Maturare un corretto e completo schema corporeo e saper riconoscere le principali differenze sessuali e di sviluppo e i segnali del proprio stato di salute.
- Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicali, grafico-pittorici, plastici, ecc.) e mostrare interesse e originalità nella produzione artistica.
- Impiegare i primi alfabeti musicali e saper esprimere il proprio gusto estetico.
- Sperimentare, con la mediazione didattica dell'insegnante, semplici potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali.
- Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata.
- Possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e familiarizzare con una seconda lingua.
- Sperimentare il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.
- Saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto, dopo un primo avviamento al concetto di quantità.
- Mostrare prime competenze in ambito logico.
- Saper comunicare alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, in forma verbale o grafica.
- Avere una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.

Disciplina	Obiettivi generali al termine del primo ciclo
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere. Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. • Raccontare. Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Dialogare. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. • Interpretare. Saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. • Comprendere. Essere in grado di comprendere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore; riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici. • Scrivere. Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; saper adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e produzione linguistica. Sviluppare la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari, scolastici e culturali; ciò include la comprensione sia di testi relativi alla civiltà dei Paesi anglofoni sia dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, nonché la descrizione di situazioni personali e di studio. • Interazione comunicativa. Favorire l'interazione orale e scritta con

	<p>interlocutori su argomenti noti, utilizzando un registro linguistico adeguato e curando l'intonazione e la pronuncia. • Consapevolezza culturale. Promuovere la conoscenza degli elementi multiculturali sia dei paesi anglofoni sia dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, comprese le convenzioni sociali, le espressioni e i registri linguistici adeguati alle diverse situazioni e contesti comunicativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione interdisciplinare e digitale. Integrare l'apprendimento della lingua inglese con altri ambiti disciplinari, inclusi temi legati alla sostenibilità (GreenComp, Agenda 2030) e all'uso degli strumenti digitali per favorire l'acquisizione linguistica, in linea con il quadro Digicomp 2.2. • Metacognizione e valutazione. Sviluppare, in una prospettiva di teoria socioculturale vygotskyana, la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento dell'inglese, favorendo i processi cognitivi legati al linguaggio e stimolando l'intelligenza emotiva; promuovere l'autovalutazione e lo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso la Valutazione Dinamica, nell'ambito della cosiddetta Zona di Sviluppo Prossimale.
<p>Seconda lingua comunitaria (scuola secondaria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di base. Sviluppare le prime capacità di espressione orale e scritta per interagire in modo semplice e funzionale. Utilizzare espressioni familiari e formule comuni per soddisfare bisogni concreti, presentarsi, porre e rispondere a domande su dati personali. • Comprensione e produzione linguistica. Acquisire le prime capacità di comprensione della lingua parlata e scritta a livello basilare. Sviluppare progressivamente il repertorio lessicale, le strutture morfosintattiche e le funzioni comunicative necessarie per esprimersi con chiarezza e coerenza. • Interazione e scambio. Imparare a comunicare con interlocutori disposti a collaborare, sviluppando strategie per farsi comprendere e per comprendere l'altro. Sperimentare l'uso della lingua in situazioni autentiche e interazioni di vita quotidiana. • Riflessione sulla lingua. Promuovere la consapevolezza del funzionamento della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per sviluppare un approccio più efficace all'apprendimento. Stimolare l'autovalutazione e la capacità di monitorare i propri progressi. • Cultura e interculturalità. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
<p>LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) (scuola secondaria)</p>	<p>Il "Latino per l'educazione linguistica" mira a favorire l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto di continuità e alterità che lega il presente al</p>

	<p>passato e promuovendo una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica. All'interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione, Tramite il LEL si punta a rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, ad acquisire maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica e a preparare gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana a partire dalla base grammaticale latina.</p>
<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere e collocare eventi storici nel tempo e nello spazio utilizzando strumenti come la linea del tempo; • riconoscere i principali contesti storici, culturali, sociali e geografici collegati agli eventi studiati; • possedere competenze narrative e logiche, al fine di organizzare in modo conseguente le conoscenze storiche e verbalizzarle con chiarezza.; • conoscere le molteplici radici e i diversi apporti riguardanti l'identità storica dell'Italia; • favorire attraverso la storia la comprensione della diversità delle culture; • stimolare curiosità e interesse per la ricostruzione storica degli eventi anche in funzione della comprensione del presente.
<p>Geografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento e spazio. Sviluppare una mappa mentale del pianeta, comprendendo continenti, oceani, paesaggi e differenze politiche, economiche e culturali. Sapersi orientare nei luoghi e nelle culture, localizzando gli elementi geografici principali dell'Italia e del mondo. • Linguaggio. Leggere e interpretare carte fisiche, politiche e tematiche a diverse scale, inclusa la cartografia storica. Acquisire concetti chiave come spazio geografico, territorio, paesaggio, confine, scala, interazione umanità-ambiente e settori economici. • Paesaggio e territorio. Riconoscere valori e criticità del territorio, sviluppando consapevolezza e responsabilità ambientale. Analizzare paesaggi e territori lontani, considerando diversità, valore estetico e problematiche globali come cambiamento climatico, migrazioni e impatto umano. • Relazioni e dinamiche. Conoscere le proprie relazioni, anche

	<p>emozionali, con spazi, luoghi e paesaggi, sviluppando la capacità di cambiare punto di vista e comprendere il ruolo della posizione geografica. Indagare relazioni e processi fisici e antropici applicando il linguaggio nell'interpretazione, cioè nella scoperta di relazioni e interazioni, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione regionale. Comprendere le caratteristiche fisiche, climatiche e politico-amministrative del territorio, con una visione d'insieme del pianeta. Approfondire lo studio dell'Italia, con attenzione al contesto locale della scuola, estendendo progressivamente la capacità di orientarsi fra regioni e territori alla scala europea e mondiale.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri. Sviluppare la comprensione dei numeri e delle operazioni fondamentali. • Spazio e figure. Esplorare le proprietà delle figure geometriche del piano e dello spazio. Saper rappresentare misurare lunghezze, aree e angoli, anche attraverso il disegno. • Relazioni e funzioni. Acquisire la capacità di riconoscere e analizzare relazioni tra grandezze, comprendendo i concetti di proporzionalità, simmetria e le prime nozioni di funzione. Saper applicare questi concetti a situazioni concrete. • Dati e probabilità. Saper raccogliere, rappresentare e interpretare dati tramite tabelle, grafici e diagrammi. Comprendere le nozioni di media, moda, mediana e utilizzarle per analizzare fenomeni e fare previsioni. • Linguaggio matematico e prospettiva storica. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico, comprendendo simboli ed espressioni. Sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e preciso soluzioni matematiche, sia verbalmente che per iscritto. Scoprire l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo e come le idee e le scoperte si siano sviluppate, intrecciate e influenzate. • Dati, algoritmi e programmazione. Informatica. Rappresentare informazioni strutturate attraverso dati e relazioni tra di essi. Formulare semplici algoritmi. Usare in modo semplice la programmazione informatica. Riflettere sulla correttezza di algoritmi e programmi in relazione all'obiettivo. • Risoluzione di problemi (Problem solving). Sviluppare competenze di problem solving, applicando in modo creativo le conoscenze matematiche e informatiche per affrontare e risolvere problemi concreti, anche in situazioni interdisciplinari e legate al quotidiano.
Tecnologia	<p>. Per quanto riguarda gli obiettivi generali da raggiungere al termine del primo ciclo, si terrà conto del fatto che va data rilevanza alle tecnologie informatiche in ragione del grande sviluppo delle stesse, avvenuto</p>

	<p>specialmente negli ultimi venti anni. I nuclei fondanti 'vedere, osservare e sperimentare', 'prevedere, immaginare e progettare', 'intervenire, trasformare e produrre' sono ancora attuali ma vanno integrati anche in ragione dell'apporto che le tecnologie informatiche possono dare alla formazione scolastica del primo ciclo nella quale assume grande rilevanza una didattica orientata alla sperimentazione. Nell'insegnamento dell'informatica si terrà in conto delle interazioni con gli obiettivi dell'educazione civica sottolineando l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali. Fondamentale, infatti, è far apprendere come identificare e segnalare problemi nelle interazioni sociali che avvengono sulle piattaforme, sviluppare la comprensione del valore dei dati, sia dal punto di vista personale che generale, e di come la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati influisca sulla società. Le relazioni tra tecnologia informatica e società sono, infatti, multiformi, abbracciano tutti i domini dei saperi. E resta dirimente, nella formazione del primo ciclo, il principio fondamentale che siano gli esseri umani a mantenere il controllo dei momenti critici di decisione ogni volta che decisioni basate su sistemi informatici possono avere un impatto significativo sulle persone.</p>
<p>Scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Far apprendere concetti e procedure della fisica e delle scienze naturali. • Costruire relazioni e concetti a partire dall'osservazione e dall'esplorazione di semplici fenomeni. • Attivare l'attenzione verso i fenomeni naturali e di origine antropica e verso i loro effetti. • Sviluppare le capacità di sperimentazione e di progressiva astrazione. • Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi. • Saper collegare le scienze alla Storia e alle discipline di ambito artistico e umanistico. • Acquisire la capacità di leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. • Acquisire la capacità di argomentare, spiegare e motivare, in forma scritta e orale e con linguaggio appropriato. • Acquisire consapevolezza dell'importanza della diversificazione delle fonti energetiche e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse. • Acquisire consapevolezza del ruolo sociale, economico e culturale delle scienze e della tecnologia. • Acquisire una visione positiva della scienza e della tecnologia e la fiducia nelle capacità degli esseri umani di superare le sfide di una società in rapida evoluzione.

<p>Musica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo integrale dello studente attraverso la sensibilità musicale e l'ascolto consapevole. La musica rappresenta un linguaggio che facilita la crescita emotiva, cognitiva e relazionale, creando connessioni profonde tra emozioni e pensiero critico. • Educare al gusto estetico e alla bellezza, avvicinando gli studenti al patrimonio musicale classico. Partecipare a concerti, incontrare musicisti e visitare luoghi culturali stimola un apprezzamento della musica come forma d'arte e mezzo di espressione universale. • Favorire il giudizio critico e la comprensione storica attraverso l'analisi musicale, contestualizzando le opere nel loro periodo storico e culturale. • Stimolare il lavoro di squadra e la collaborazione attraverso pratiche di ensemble, come orchestre scolastiche e cori, che promuovono il rispetto reciproco, l'ascolto attivo e la condivisione dei ruoli. • Favorire l'inclusione e il benessere tramite l'esperienza musicale corale e strumentale, che aiuta gli studenti a gestire le emozioni, migliorare la concentrazione e sviluppare una consapevolezza interculturale.
<p>Arte e immagine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire le potenzialità espressive e creative, valorizzando il gioco e il racconto simbolico come strumenti spontanei. • Sviluppare competenze artistiche, introducendo tecniche specifiche per educare il gesto creativo. • Alfabetizzare ai saperi estetici attraverso opere d'arte, proponendo testi visivi come arricchimento dell'immaginario quotidiano. • Promuovere la crescita cognitiva ed emozionale, usando simboli e metafore per stimolare il pensiero visivo. • Sensibilizzare al valore storico dei beni artistici ed artigianali del Paese, focalizzandosi sul patrimonio locale per radicarne il valore. • Formare ad una cittadinanza attiva, rendendo consapevoli del ruolo delle arti nella tutela culturale.
<p>EDUCAZIONE MOTORIA-EDUCAZIONE FISICA</p>	<p>La disciplina presenta tre ambiti di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le abilità motorie e l'acquisizione di tattiche e strategie nel gioco, nelle attività strutturate e nella molteplicità delle attività sportive; • le varie componenti della fitness; • la promozione di uno stile di vita attivo sul piano motorio e di una progressiva autonomia anche al di fuori dell'ambito scolastico. <p>Al tempo stesso, la disciplina contribuisce, insieme con altre, allo sviluppo di competenze personali e interpersonali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sociali, sperimentando la relazione con gli altri nella gestione dei conflitti e nella competizione; • relative alla gestione delle emozioni nella regolazione emotiva, resilienza e autoefficacia; • connesse con la modulazione di risposte comportamentali e con

l'adattamento del sistema percezione- azione nella flessibilità cognitiva, nella capacità di passare rapidamente da un compito a un altro e nella memoria di lavoro (funzioni esecutive).

Scuola primaria

Disciplina	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	CONOSCENZE
ITALIANO (Lingua e Letteratura)	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere. Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte. Parlare, ascoltare. Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni. Leggere, interpretare, analizzare. Aver maturato la 	<ul style="list-style-type: none"> Alfabeto. Conoscere l'ordine alfabetico delle 21 lettere dell'italiano e quello esteso a 26 lettere con i caratteri 39 assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y). Grafia dell'italiano. Conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca; conoscere l'uso dell'accento che distingue verbo da congiunzione, l'uso di che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. Saper usare punto, punto e virgola, virgola, a capo; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento), l'uso dell'accento e la differenza fra dà "egli dà", indicativo, e "da", imperativo. Tempi verbali. Conoscere l'uso dell'indicativo per indicare il 	<ul style="list-style-type: none"> Grammatica e ampliamento del lessico. Conoscere la grammatica per le classi di parole, identificare le parti del discorso e dimostrare di saperlo fare attraverso esercizi pratici, non attraverso definizioni teoriche o attraverso codificazioni e tassonomie formali (in fase di avvio, la teoria sarà limitata al minimo indispensabile); raggiungere la capacità di riconoscere le categorie lessicali (nome, pronome, aggettivo, verbo), la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, 	<p>Lingua: Sarà conosciuta la grammatica per classi di parole, presentata dall'insegnante soprattutto attraverso esercizi pratici, piuttosto che attraverso definizioni teoriche o codificazioni e tassonomie formali (in fase di avvio, la teoria va limitata al minimo indispensabile, al di là del modello concettuale adottato). La riflessione sui fatti linguistici dovrebbe tener sempre conto della finalità comunicativa della lingua, al cui funzionamento cooperano i diversi livelli, fonetici, interpuntivi, lessicali, morfologici e sintattici e testuali. L'insegnamento della scrittura necessariamente richiede che si usino termini come</p>

	<p>capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. • Esporre. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente. • Scrivere, riassumere. Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari</p>	<p>presente, il futuro e le gradazioni del passato. • Ascolto e dialogo. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. • Lettura e interpretazione. Aver acquisito una prima capacità di leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la competenza interpretativa dello studente e lo involino a leggerne altri, e a crearne di simili. • Scrittura. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo (per esempio una breve lettera o una e-mail), esprimendo in modo corretto le proprie idee.</p>	<p>derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Strategie di controllo della propria produzione linguistica. Aver acquisito strategie di ascolto attivo ed essere in grado di prendere appunti; saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare; conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Oralità. Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. • Ascolto e dialogo. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni</p>	<p>parola, lettera, frase. Per forza di cose l'insegnante si troverà ad adoperare queste parole, che hanno un complesso contenuto concettuale. In questa fase, non importa cogliere tutte le implicazioni di questa terminologia, ma ci si può e deve limitare a una presentazione 'ostensiva'. Va da sé che termini come nome, verbo, aggettivo non possono essere introdotti senza una descrizione del loro uso, del loro significato e della loro funzione. Di qui, dunque, prenderà le mosse la prima riflessione grammaticale, sempre collegata a esempi e usi reali, a situazioni comunicative non artificiali. Si insegnerà a cogliere il rapporto tra verbo e soggetto della frase, soprattutto mediante esercizi pratici, rendendo gli allievi attenti al fatto che il soggetto non ha sempre una posizione prevedibile, non è necessariamente sempre anteposto al verbo (ad esempio: "a me piace lo sport"). È importante insistere sul valore del verbo come chiave per cogliere la struttura della frase. Letteratura Per fare in modo che gli studenti imparino a leggere e a scrivere</p>
--	--	--	---	---

	<p>norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.</p>		<p>esprese dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Lettura e interpretazione dei testi letterari. Essere in grado di leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 40 • Scrittura di testi argomentativi e</p>	<p>correttamente non occorre affidarsi soltanto a testi meramente strumentali. La letteratura per l'infanzia offre un ampio repertorio di possibilità: da questi testi semplici ma integralmente letterari gli studenti possono trarre ispirazione per scrivere a loro volta: e potranno essere testi creativi oppure testi nei quali si descrivono le proprie idee, sentimenti, esperienze. Saranno testi in prosa e testi in verso – forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, gli haiku, le canzoni. Ma potrà anche essere 'poesia da grandi', purché comprensibile a studenti molto giovani: non mancano testi di Saba o Valeri o Gozzano o Govoni o Pascoli o Penna o Lamarque che possano anche essere letti da loro, con la mediazione dell'insegnante, e anche ogni tanto imparati a memoria perché se ne apprezzino il ritmo, la musicalità. Perché gli studenti si familiarizzino con la lettura, è opportuno che l'insegnante incoraggi alla lettura integrale di almeno due brevi libri l'anno, eventualmente in parte letti in classe o nella biblioteca scolastica, organizzando a lettura finita una discussione</p>
--	--	--	--	---

			<p>creativi. Essere in grado di produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, esponcano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p>	<p>collettiva, anche aiutandosi con immagini e brevi filmati, ed evitando invece forme coercitive di rielaborazione scritta o 'scheda'. La lettura integrale deve sviluppare negli studenti l'allenamento alla lettura di testi lunghi e, soprattutto, la curiosità di vedere come va a finire la storia (una curiosità che evapora nella lettura antologica). In quest'ottica, sono strumenti ideali la fiaba, il fumetto, il racconto lungo, il romanzo breve o lungo di avventura o di magia (da Zanna bianca a Harry Potter). Per far sì che vengano acquisiti i primi strumenti di analisi del testo, l'insegnante proporrà la lettura di brevi testi a piccoli gruppi di studenti, avviando poi una discussione sugli aspetti del testo (inclusi il ritmo, la musicalità, le rime nella poesia) che stimolano la riflessione, che piacciono di più, che evocano altre immagini o situazioni familiari agli studenti, o che viceversa creano incertezza o difficoltà, aprendosi a diverse possibilità di interpretazione. Il confronto tra i gruppi avrà anche una specifica funzione inclusiva, incoraggiando il cooperative learning e il superamento delle difficoltà grazie all'aiuto degli altri.</p>
--	--	--	--	---

Lingua inglese

• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Descrivere esperienze personali. Comunicare in modo semplice esperienze e situazioni legate alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale, utilizzando strutture linguistiche di base. • Utilizzare il lessico per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Ascolto (comprensione orale) • Individuare e produrre suoni. • Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Parlato (produzione e interazione orale) • Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Lettura (comprensione scritta) • Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. • Produrre, numerare e classificare gli oggetti.

Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il

La conoscenza della fonologia e della scrittura prevede l'apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. Gli studenti imparano a riconoscere e riprodurre suoni, parole e semplici strutture linguistiche, sviluppando gradualmente la capacità di leggere e scrivere testi brevi e di uso quotidiano. L'area delle funzioni comunicative e interazioni di base comprende espressioni e formule di saluto, presentazione e scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani. Gli studenti acquisiscono la capacità di comprendere e seguire istruzioni semplici, partecipare a conversazioni di base, chiedere e dare permessi, esprimere gusti e preferenze, e descrivere persone, luoghi e oggetti. 55 Il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente parole legate ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. Successivamente, si amplia per comprendere termini relativi al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alla descrizione

			<p>significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.</p>	<p>di persone e luoghi, fino ad arrivare a concetti più articolati come il sistema monetario inglese e americano e il vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana. L'apprendimento delle strutture grammaticali si concentra sulle basi della lingua, includendo l'uso del Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can), i verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous, i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi. Questi elementi permettono agli studenti di formulare frasi semplici e comunicare in modo efficace. L'area della cultura, civiltà e lifestyle introduce gli studenti alle principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni. Attraverso l'uso di materiali autentici, racconti, giochi e attività interattive, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle diversità linguistiche e culturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo anglofono.</p>
<h1>Storia</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le radici della cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti 	<p>I anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le radici della cultura occidentale attraverso alcune

	<p>personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. • Relazioni causali e connessioni. Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco. • Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. • Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere conoscere il profilo principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale. • Acquisire familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. Conoscere in modo elementare i principi della Costituzione italiana e la loro importanza; essere informati circa il governo del proprio comune. • Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del Vicino Oriente. • Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione. 	<p>storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le grandi ere storiche. Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea); • Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. • Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. • Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Individuare il nesso tra presente e passato. Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato. • Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre in forma lessicalmente adeguata, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche. 	<p>grandi narrazioni: p. es. Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi di culto, monumenti, piazze e loro significato). • L'Italia: sua raffigurazione geografica, ricerca sulla carta geografica dei luoghi conosciuti dagli alunni e delle città principali. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni. <p>II anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia come sistema ecologico ed ecostorico complesso e frutto della storia. • La nascita dell'Italia: da molti Stati regionali una sola nazione libera e indipendente. • Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. • Racconti del Risorgimento (p. es.: gli incarcerati nello Spielberg, le cinque giornate di Milano, i martiri di Belfiore, "La piccola vedetta lombarda", Anita Garibaldi, i Mille). • Monarchia o Repubblica: due modelli politici (spiegati in modo elementare). • Essere cittadini: la Costituzione, i diritti, le elezioni, le tasse. • Che cosa decide chi governa il tuo comune. <p>III anno</p>
--	---	---	---	---

				<ul style="list-style-type: none">• La comparsa dell'uomo sulla terra.• Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica.• La nascita e l'importanza della scrittura.• Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente. <p>Non appare indispensabile, nell'ultimo biennio della scuola primaria, svolgere un programma articolato che proceda dalla preistoria alla storia antica, soffermandosi su tutti gli snodi fattuali delle età greca e romana. È invece necessario che fin dall'inizio venga acquisita una conoscenza – anche elementare, purché correttamente impostata – di eventi, personaggi, quadri cronologici e processi storici delle epoche più antiche. Ciò vale soprattutto per l'epoca in cui si sviluppò la civiltà greco-italico-romana che costituisce la base della nostra storia nazionale, e in buona parte anche di quella europea. In questa prospettiva, la conoscenza di alcuni fatti e processi salienti risulta imprescindibile nella formazione di ogni individuo mediamente acculturato. Sarà all'insegnante stabilire priorità e gerarchie tra di essi, valutandone sia la rilevanza epocale, sia</p>
--	--	--	--	--

				<p>l'esemplarità rispetto alla attuale concreta esperienza di vita.</p> <p>IV anno</p> <ul style="list-style-type: none">• La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi).• Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo).• I Greci in Italia.• I popoli italici; le origini di Roma.• Roma in Italia.• L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno.• I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali.• La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza.• La religione del mondo greco e romano.• La famiglia romana.• Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.• L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. <p>V anno</p> <ul style="list-style-type: none">• La crisi della Repubblica (Mario e Silla).• L'impero da Ottaviano a Giustiniano.• La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista.• La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici.• Crollo
--	--	--	--	--

				<p>dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". • Il monachesimo e le biblioteche. • Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. • La codificazione di Giustiniano e la nascita della civiltà giuridica moderna. • L'espansione islamica.</p>
<h1>Geografia</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente con curiosità. Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi. • Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico. Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici. • Rappresentare e comunicare gli spazi. Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. • Comprendere gli spazi quotidiani. Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi. • Descrivere il paesaggio. Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette). • Percepire e rappresentare il senso del 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive (mental maps). <p>Linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani riferiti ad aspetti morfologici, idrografici e vegetazionali, toponomastici, città-campagna, vie di comunicazione. • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare gli spazi esterni alla scuola, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine). • Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali. • Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. <p>Linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna) e la relazione tra "vuoti" e "pieni" (densità, discontinuità, disuguaglianza). • Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio personale, funzione e uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Aspetti emozionali e relazione con lo spazio vissuto e il paesaggio anche come inclusione, legame, cittadinanza e cura. Rappresentazione degli spazi e dei paesaggi tramite disegni, anche per esprimere aspetti emozionali (es. mappa del cuore). • Orientamento fisico attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al Sole e alla bussola, carte geografiche. • Orientamento culturale attraverso la diversità di paesaggi, culture (es. lingue, religioni, paesaggi, tradizioni alimentari) e ambienti, a partire dallo spazio vissuto

	<p>luogo. Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità. • Leggere e interpretare il paesaggio. Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente. • Descrivere il pianeta e le sue regioni. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.</p>	<p>alla scala locale e italiana.</p> <p>Paesaggio e territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. <p>Relazioni e dinamiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mare, vulcani), anche distinguendo situazioni positive e criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. • Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. <p>Organizzazione regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. • Osservare gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: estensione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. • Saper localizzare la posizione dell'Italia in relazione all'Europa e al 	<p>come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. Paesaggio e territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra punti di forza (valori) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano. <p>Relazioni e dinamiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi 82 vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. • Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. • Conoscere alcuni aspetti della popolazione, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. • Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente. <p>Organizzazione regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e inferire informazioni geografiche e 	<p>per arrivare all'Italia e al mondo con esempi nei diversi continenti. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. • Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari) denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. • Sistemi fisici (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione dei paesaggi, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, allo stato alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni, anche nell'ottica della sostenibilità. Esempi di paesaggi e territori. • Approfondimento dell'Italia e</p>
--	---	--	--	--

		Mediterraneo.	<p>climatiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo. 	<p>del suo territorio: morfologia e idrografia, confini, suddivisione politicoamministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (disuguaglianze economiche e sociali con riferimento ai diritti dell'infanzia, invecchiamento della popolazione, migrazioni, minoranze culturali);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni in atto come cambiamento climatico e migrazioni, in generale e nello specifico del territorio italiano. Europa e Mondo come caratteristiche fisico-politiche-culturali generali e non come studio di singoli stati.
<h1>Matematica</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il pensiero logico per porre e risolvere problemi matematici di adeguata complessità, descrivendo e discutendo le strategie risolutive adottate e valutando soluzioni alternative. • Modellizzare e affrontare situazioni non troppo complesse della realtà 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individua multipli e 	<p>Numeri.</p> <p>Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; i numeri razionali; sistemi di notazione dei numeri che</p>

	<p>quotidiana dimostrando di saper utilizzare strumenti matematici. • Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e saper valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce, descrive, denomina, rappresenta, classifica e misura figure del piano e dello spazio, in base a caratteristiche geometriche, concepisce e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizzare correttamente e consapevolmente strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) 92 e i più comuni strumenti di misura, operando scelte appropriate. • Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura di dati rappresentati. • Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Rappresentare la struttura di un problema con tabelle e grafici. • Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. • Riconoscere e utilizzare</p>	<p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure • Percepire la propria posizione nello spazio e stima distanze e volume a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé che rispetto ad altre persone o oggetti. • Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. • Eseguire e descrivere un semplice percorso e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Argomentare e motivare i criteri usati per classificare e ordinare. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con tabelle, diagrammi e schemi. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e diverse unità di misura. Per Informatica: • Scegliere ed utilizzare oggetti per rappresentare informazioni familiari semplici (ad es., colori, parole ...). • Definire l'interpretazione degli oggetti utilizzati per rappresentare l'informazione (ad esempio, con</p>	<p>sottomultipli di un numero. • Stimare il risultato di un'operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Spazio e figure • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie. • Riprodurre una figura piana descritta utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software). • Utilizzare il piano cartesiano per individuare punti. • Costruire e utilizzare modelli geometrici nel piano e nello spazio per supportare la visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. • Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. • Calcolare il perimetro di una figura usando le formule più comuni o altri procedimenti. • Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre</p>	<p>sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e razionali e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; i numeri primi. • Spazio e figure. Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. Relazioni, dati e previsioni. e funzioni. I Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda e media aritmetica di insiemi di dati. • Informatica. Dati,</p>
--	--	---	--	--

	<p>rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica, attraverso esperienze significative, che hanno permesso di intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà. • Scoprire e comprendere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: • Iniziare a riconoscere la differenza tra l'informazione e i dati. • Esplorare la possibilità di rappresentare dati di varia natura (numeri, immagini, suoni, ...) mediante formati diversi, anche arbitrariamente scelti. • Comprendere che un algoritmo descrive una procedura che si presta ad essere automatizzata in modo preciso e non ambiguo. • Comprendere come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un linguaggio di programmazione. • Leggere e scrivere programmi strutturalmente semplici. • Spiegare, usando il ragionamento logico, perché un programma strutturalmente semplice raggiunge i suoi obiettivi.</p>	<p>una legenda). • Riconoscere gli elementi algoritmici in operazioni abituali della vita quotidiana (ad esempio: lavarsi i denti, vestirsi, uscire dall'aula...). • Comprendere che i problemi possono essere risolti mediante la loro scomposizione in parti più piccole; • Rilevare eventuali malfunzionamenti in programmi semplici e intervenire per correggerli. • Ordinare correttamente la sequenza di istruzioni. • Utilizzare i cicli per esprimere sinteticamente la ripetizione di una stessa azione un numero prefissato di volte. • Utilizzare la selezione a una via per prendere decisioni all'interno di programmi semplici.</p>	<p>figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...). Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e utilizzare diverse rappresentazioni per ricavare dati. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. • Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In semplici situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. <p>Per Informatica: • Utilizzare combinazioni di simboli per rappresentare informazioni familiari complesse (ad esempio colori secondari, frasi, ...). • Utilizzare simboli per rappresentare semplici informazioni strutturate (ad es. immagini "bitmap", ...). •</p>	<p>rappresentazione di dati semplici (booleani, numerici, testuali), informazione; concetto di algoritmo e controllo della correttezza di un algoritmo; modelli algoritmici di semplici attività; programma informatico e istruzioni fondamentali; eventi; funzioni semplici; scrittura e correzione di semplici programmi.</p>
--	--	---	--	---

Tecnologia

a

• Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Comprendere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità. • Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e saper risolvere problemi tecnici elementari. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Per Informatica: • Riconoscere la presenza dei computer nei

Vedere e osservare • Riconoscere e identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente. • Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 103 Prevedere e immaginare • Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni. • Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Prevedere le conseguenze di semplici decisioni o comportamenti personali. Intervenire e trasformare • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Per Informatica: • Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. • Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate. • Comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali. • Saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online. • Creare contenuti digitali elementari. • Selezionare ed utilizzare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie

Utilizzare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi. • Risolvere problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole. • Esaminare il comportamento di programmi semplici anche al fine di correggerli. • Scrivere cicli per ripetere una stessa azione mentre permane una condizione verificabile in modo semplice. • Riconoscere che una sequenza di istruzioni può essere considerata come un'unica azione oggetto di ripetizione o selezione. • Scrivere semplici programmi che reagiscono ad eventi. • Esplorare l'uso della selezione a due vie per attuare azioni mutuamente esclusive all'interno di programmi semplici.

Tecnologia e oggetti di uso comune. I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. • Materiali e sostenibilità. Osservazione, manipolazione, sperimentazione attraverso i cinque sensi; conoscenza dei materiali più comuni e delle loro caratteristiche (ad esempio, carta, legno, plastica, ecc.); modalità di manipolazione dei materiali più comuni; sostenibilità ambientale: risparmio energetico, utilizzo in modo consapevole dell'acqua e delle risorse. • Produzione e sviluppo tecnologico. Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. • Informatica. Principali componenti hardware e software e funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria (bit); servizi di rete (motori di ricerca, email, siti web); autenticazione (nome utente e password); valore dei dati; protezione dei dati personali; uso responsabile e rispettoso dei dati digitali e

	<p>dispositivi tecnologici della vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, World Wide Web) e dai contenuti trasmessi. • Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica. • Usare la tecnologia informatica per scegliere ed usare contenuti digitali. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana. 	informatiche		dei servizi su rete; creazione e modifica di semplici contenuti digitali usando semplici applicazioni informatiche.
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare il mondo con curiosità formulando domande e cercando spiegazioni per quello che si osserva. • Esplorare i fenomeni individuando relazioni fra grandezze misurabili. • Illustrare i fenomeni e le relative spiegazioni utilizzando un linguaggio appropriato. • Riconoscere l'equilibrio negli ecosistemi e l'esistenza di interazioni fra uomo e ambiente. • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. • Riconosce le parti del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati. 	<p>Esplorare e osservare il mondo naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare direttamente rocce, piante, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, utilizzando lenti d'ingrandimento e microscopi per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Iniziare a formulare semplici ipotesi basate sull'osservazione di piante, animali e minerali, registrando 	<p>Esplorare e osservare il mondo naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni quotidiani. Formulare ipotesi basate sulle proprie osservazioni e cercare spiegazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Osservare e descrivere le caratteristiche di piante e animali, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Utilizzare strumenti per effettuare 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e geografia fisica. Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, aria, piante, animali, microorganismi; nozioni di base relative alla struttura della Terra; minerali fossili e rocce. • Astronomia e fenomeni naturali. Fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. • Ecosistemi e biologia. Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; elementi di biologia delle piante; elementi di biologia degli animali; struttura e funzioni

	<p>Matura un approccio di cura verso l'ambiente a partire dall'aula per arrivare a quello naturale. • Sviluppa abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.</p>	<p>cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare il susseguirsi delle stagioni e delle fasi lunari, realizzando registrazioni periodiche del cambiamento delle piante, delle temperature e della posizione della Luna nel cielo. • Costruire semplici modelli della rotazione terrestre utilizzando una lampada e un globo per simulare il giorno e la notte. Materia e trasformazioni • Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore). • Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali, ad esempio costruendo semplici strutture con diversi tipi di carta, plastica o legno per capire quali sono più resistenti o flessibili. • Osservare semplici fenomeni di cambiamento di stato (es. scioglimento del ghiaccio, evaporazione dell'acqua) e registrare le trasformazioni</p>	<p>esperimenti, come termometri, bilance, cronometri e microscopi, raccogliendo dati su variazioni di temperatura, peso, tempo e struttura dei materiali. • Osservare i moti della Terra e della Luna ricostruendoli attraverso esperimenti con modelli tridimensionali, tracciando la posizione del Sole a diverse ore del giorno o registrando le fasi lunari nel corso di un mese. • Esplorare la struttura interna della Terra con modelli fisici (come sezioni in plastilina per rappresentare crosta, mantello e nucleo) e analizzare terremoti e vulcani osservando mappe sismiche, simulando l'eruzione di un vulcano con bicarbonato e aceto o studiando i materiali emessi dalle eruzioni. Materia e trasformazioni • Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.), studiandone funzioni e possibili utilizzi. • Classificare materiali e oggetti osservandone e confrontandone le proprietà: ad es., confrontare la durezza di diversi materiali graffiandoli con una moneta, verificare la trasparenza ponendoli davanti a una luce. • Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete. • Osservare</p>	<p>del corpo umano. • Fisica e fenomeni naturali. Gravità: peso e massa; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici. • Chimica e proprietà dei materiali: Stati della materia e cambiamenti di stato; materiali e loro proprietà; combustione e miscugli.</p>
--	---	--	---	--

		<p>attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici • Osservare e descrivere il moto degli oggetti utilizzando esperimenti con piani inclinati, molle, pendoli e carrelli per riconoscere le variazioni del valore e della direzione della velocità. • Sperimentare la gravità facendo cadere oggetti di forma e materiali diversi e confrontandone le velocità di caduta. Misurare e confrontare la massa e la densità di diversi materiali immergendoli in acqua e osservando il galleggiamento. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e orientamento nello spazio. • Sperimentare il suono come effetto di una vibrazione toccando le corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producano suoni diversi. • Riconoscere la propagazione della luce e i fenomeni di riflessione e rifrazione utilizzando specchi, lenti e prismi per osservare la deviazione dei raggi luminosi e la formazione di ombre. Esseri viventi e corpo umano • Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. •</p>	<p>le proprietà dei materiali attraverso esperimenti pratici, come nel galleggiamento di oggetti in acqua o nell'assorbimento di liquidi da parte di materiali porosi. Esplorazione sensoriale dei principi fisici • Sperimentare la gravità, l'elettricità e il magnetismo, facendo cadere oggetti per osservare la loro velocità di caduta, costruendo semplici circuiti elettrici con pile e lampadine o esplorando la forza magnetica con calamite e diversi materiali. • Collegare la misura della temperatura, le vibrazioni, e le proprietà della luce alle percezioni sensoriali, ad es. confrontando la temperatura di oggetti percepiti freddi o caldi al tatto, ragionando sulle caratteristiche dei suoni prodotti da strumenti musicali o da materiali diversi (corde tese, bicchieri con quantità d'acqua differenti), o ragionando sulla propagazione della luce attraverso un forellino e attraverso una lente e sulla scomposizione della luce con un prisma. Esseri viventi e corpo umano • Studiare il corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Osservare</p>	
--	--	---	--	--

		<p>Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Consapevolezza ambientale e impatto della scienza • Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi. • Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità).</p>	<p>e descrivere le caratteristiche principali di piante e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società • Esplorare i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente</p>	
<h1>Musica</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e interpretazione dei messaggi sonori e potenziamento dell'ascolto attivo e consapevole. • Esplorazione dell'ambiente sonoro e riconoscimento di suoni e rumori. • Coordinazione motoria e sensibilità ritmica attraverso il movimento e l'attività musicale. • Improvvisazione, variazione e composizione musicale. • Interpretazione, analisi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. • Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro. • Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. • Discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro. • Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e strumenti musicali di base (Orff). • Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del 	<p>Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo. • Analizzare brani musicali con consapevolezza delle strutture, funzioni e dei significati espressivi. • Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. • Leggere e scrivere la musica attraverso la</p>	<p>Ritmo e coordinazione motoria, giochi ritmici di gruppo, coreografie, controllo spaziale e temporale. Invenzione di ritmi con strumenti a percussione; creazione di brevi melodie, composizione di sequenze musicali in gruppo; ascolto di brani musicali di diverse epoche e stili; discriminazione degli strumenti musicali, classificazione e conoscenza</p>

	<p>valutazione di brani musicali, con consapevolezza stilistica. • Sensibilità estetica e critica verso la qualità sonora. • Lettura e scrittura musicale, inclusa la notazione occidentale. • Pratica del canto corale e della musica d'insieme per favorire collaborazione e inclusione.</p>	<p>gruppo. • Scrivere e interpretare partiture (notazione spontanea e notazione musicale). • Conoscere i principali strumenti musicali. • Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.</p>	<p>notazione musicale. • Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce e degli strumenti musicali. • Conoscere e classificare gli strumenti musicali. • Scoprire i principali musicisti-compositori classici attraverso l'ascolto musicale.</p>	<p>delle loro caratteristiche timbriche. Relazione tra musica e testo, sensibilità estetica ed emotiva: ascolto del repertorio operistico. • Canto corale: esecuzione di semplici brani con accompagnamento ritmico-motorio; polifonia intuitiva con ostinati ritmici e canoni a due voci. • Lettura musicale con notazione semplificata, riconoscimento di figure ritmiche; produzione musicale in ensemble e piccole orchestre di classe. Esplorazione di strumenti musicali (Orff, corde, archi, tastiere, fiati, percussioni).</p>
<p>Arte e immagine</p>	<p>Espressività/Produzione. Utilizzare la pratica artistica per sviluppare un pensiero creativo, offrendo risposte personali ai compiti proposti; applicare le basi di tecniche pittoriche e plastiche, utilizzandole in modo semplice per creare elaborati personali, attraverso momenti di sperimentazione e confronto con i compagni; utilizzare strumenti digitali (es. foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando materiali esistenti, valutandone l'efficacia comunicativa e la coerenza formale. • Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integra</p>	<p>• Espressività/Produzione. Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati; disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari; esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili. • Comunicazione. Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte. 130 • Osservazione/Lettura. Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali. • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.</p>	<p>Espressività/Produzione. Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico), applicando criteri di analisi formale attraverso esercitazioni pratiche; applicare tecniche pittoriche e plastiche e strumenti digitali per elaborati creativi; introdurre prospettiva semplice (es. sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi; sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati. • Comunicazione. Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista. • Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali come</p>	<p>• Elementi base di opere artistiche (colori, forme, soggetti). • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio e italiane. • Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice, luci e ombre, calligrafia come forma strutturata). • Tecniche semplici (es. pittura, collage, foto digitali)</p>

	<p>forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione/Lettura. Osservare e descrivere testi visivi dell'arte e della cultura visiva quotidiana, riconoscendone i significati principali; osservare il mondo delle forme (nelle immagini e nell'ambiente), individuandone le caratteristiche principali; usare il disegno come strumento di rappresentazione del reale, sia realistica che simbolica, in base alle proprie capacità, con momenti di autovalutazione e feedback per una progressione personalizzata. • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere i principali esempi di opere artistiche e artigianali della propria comunità e del Paese, confrontandoli con quelli di altre regioni e culture, applicando criteri di analisi critica per individuarne semplici analogie e differenze nei temi espressivi; riconoscere il valore dei beni artistici del proprio territorio e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio critico e partecipativo alla loro tutela e valorizzazione. 		<p>equilibrio e ritmo, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale; riconoscere luci e ombre base in immagini osservate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti. 	
<p>Educazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita 	<p>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle differenti tipologie 	<p>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di

ne motoria

<p>sano. • Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. • Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. • Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.</p>	<p>di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. • Praticare significative attività motorie anche al di fuori dall'ambito scolastico. Dimensione motoria: • Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: • Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione. Dimensione sociale: • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale: • Manifestare e modulare le proprie emozioni. • Mostrare empatia per compagne e compagni. Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di apprendimento di ciascuno.</p>	<p>differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. • praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico. Dimensione motoria: • Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: • Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. • Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. Dimensione sociale: • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Dimensione emotivo-relazionale: • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.</p>	<p>complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori</p>
--	---	---	---

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

ITALIANO

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<p>COMPRENDERE PARLARE ASCOLTARE</p>	<p>Ascolto e dialogo Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene. Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza.</p> <p>Raccontare Essere in grado di raccontare oralmente una semplice esperienze personali o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.</p> <p>Comprendere Essere in grado di comprendere testi di vario tipo e forma e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale.</p>	<p>Comunicazione orale, racconto di esperienze personali, riflessione individuale e collettiva su un testo. Ascolto attivo da traccia audio o da lettura dell'insegnante ed eventuale produzione pertinente alle richieste. Conversazione guidata su esperienze personali.</p>
<p>Esporre</p>	<p>Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>Comunicazione orale, racconto di esperienze personali, riflessione individuale e collettiva su un testo.</p>
<p>Scrivere</p>	<p>Alfabeto. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto</p> <p>Scrittura Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Grafia dell'italiano Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi anche quelli difficili</p> <p>Produzione di testi Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e</p>	<p>Riproduzione di segni grafici semplici e complessi. Trascrivere parole e frasi rispettando gli spazi. Uso dello stampato maiuscolo per la scrittura di vocali, consonanti, sillabe dirette e inverse, suoni iniziali, intermedi e finali, parole. Completamento di parole e frasi. Scrittura di lettere nei diversi caratteri. Scrittura autonoma di parole e frasi di senso compiuto. Esercizi di conversione da un carattere all'altro. Attività di copiatura e dettatura.</p>

	narrativo. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale più importanti (. : , ;)	
Leggere, interpretare, analizzare	Letture e interpretazione Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi)	Letture di fonemi-grafemi, sillabe e parole con riconoscimento, sillabe dirette e inverse. Letture di testi in prosa e testi in verso – forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, gli haiku, le canzoni. Letture di racconti o brani di racconti della letteratura classica per l'infanzia.

LINGUA INGLESE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere comandi semplici, saluti, parole familiari e filastrocche/canzoni.	Ascolto e comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Comprensione degli imperativi di routine.
Parlato (produzione e interazione orale)	Riprodurre vocaboli e semplici espressioni di uso comune legate alla routine quotidiana. Interagire in brevi scambi dialogici (saluti, presentazioni) utilizzando supporti visivi o mimica.	Riproduzione di semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche. Interazione nelle situazioni relative alle attività svolte in classe. Formule di saluto e congedo. Prime nozioni di posizionamento legate agli ordini impartiti dal docente (here, there...). Uso corretto della terminologia relativa ai componenti della famiglia, agli animali domestici e agli oggetti scolastici d'uso quotidiano. Riconoscimento di domande standard e relative risposte. Accostamento di sintagmi nominali semplici (aggettivo+nome) presente soprattutto nelle filastrocche.
Letture (comprensione scritta)	Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Identificazione e abbinamento di parole: numeri, colori, figure, oggetti, animali
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Copia di brevi espressioni associate a immagini. Capacità di riprodurre graficamente parole presentate dal docente, mantenendo l'ordine corretto delle lettere. Riconoscimento della parola scritta come unità visiva associata a un simbolo o a una flash card.

STORIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
La linea del tempo	Conoscere le principali caratteristiche e significato della linea del tempo Percepire il tempo come una catena di eventi.	I cicli temporali (giorno/notte, stagioni), la successione degli eventi (prima, dopo, infine).
I fatti storici	Conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo.	Le radici della cultura occidentale attraverso alcune grandi narrazioni: p. es. Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata).
Il contesto ambientale	Conoscere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere.	La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi di culto, monumenti, piazze e loro significato). • L'Italia: sua raffigurazione geografica, ricerca sulla carta geografica dei luoghi conosciuti dagli alunni e delle città principali. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni.

GEOGRAFIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Orientamento	Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive (mental maps).	Lo spazio personale, funzione e uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. Orientamento fisico attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).
Linguaggio	Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.	Rappresentazione degli spazi e dei paesaggi tramite disegni, schizzi e mappe elementari utilizzando simboli condivisi per interpretare la realtà. anche per esprimere aspetti emozionali (es. mappa del cuore).

Paesaggio e territorio	Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	Relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari) denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati);
Relazioni e dinamiche	<p>Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.</p> <p>Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.</p>	<p>Spazi e loro funzioni. Ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.</p> <p>L'importanza delle regole in uno spazio organizzato per il bene comune.</p>
Organizzazione regionale	Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio	Osservazione diretta ed esplorazione del territorio circostante attraverso i cinque sensi; interazione tra elementi fisici (pianura – fiume – mare) ed antropici (spazi abitati, strade, attività economiche...) del proprio territorio.

MATEMATICA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali. 	<p>Il numero naturale nel suo aspetto cardinale ed ordinale (entro il 20) e sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta; confronto e riordino di numeri.</p> <p>Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stima distanze e volume a partire dal proprio corpo. 	<p>Posizione di oggetti nello spazio; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione delle</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé che rispetto ad altre persone o oggetti. • Riconoscere le principali figure geometriche. • Disegnare le più semplici figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. • Eseguire e descrivere un semplice percorso. 	principali figure geometriche piane.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici tabelle, diagrammi e schemi. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando semplici strumenti e diverse unità di misura. 	Realizzazione di semplici diagrammi; classificazioni; schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. Individuazione di grandezze misurabili ed effettuazione di confronti. Misurazione di lunghezze – di massa – di capacità con unità arbitrarie.
INFORMATICA	<p>Scegliere ed utilizzare oggetti per rappresentare informazioni familiari semplici (ad es., colori, parole ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi algoritmici in operazioni abituali della vita quotidiana (ad esempio: lavarsi i denti, vestirsi, uscire dall'aula...). • Comprendere che i problemi possono essere risolti mediante la loro scomposizione in parti più piccole. • Ordinare correttamente la sequenza di istruzioni. 	Concetto di algoritmo (sequenza finita e ordinata di istruzioni chiare progettata per risolvere un problema specifico o eseguire un calcolo) e controllo della correttezza.

TECNOLOGIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Vedere e osservare	Riconoscere e identificare elementi e fenomeni artificiali nell'ambiente.	Oggetti ed utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti d'uso comune. Materiali e sostenibilità.
Prevedere e immaginare	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto	Produzione e trasformazione. Utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. Semplici sequenze temporali per un progetto (Prima, dopo,

	impiegando materiali di uso quotidiano. Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni.	infine). Il disegno come linguaggio per comunicare un'idea.
Intervenire e trasformare	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.	Osservazione, manipolazione, sperimentazione attraverso i cinque sensi; conoscenza dei materiali più comuni (ad esempio carta, legno, plastica, vetro...) e delle loro caratteristiche (ad esempio, morbido, duro, liscio, ruvido...). Il riciclo e il riuso dei materiali.
Informatica	Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	Principali componenti hardware e software e loro funzioni. Concetto di "istruzione" e "algoritmo" (passo dopo passo).

SCIENZE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Esplorare e osservare il mondo naturale	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare direttamente rocce, piante, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e classificarli in base a criteri come forma, colore e habitat. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico. • Osservare il susseguirsi delle stagioni e cogliere i cambiamenti delle piante, delle temperature. 	Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, aria, piante e animali. Il ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte.
Materia e trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà • Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali • Osservare semplici fenomeni di cambiamento di stato (es. scioglimento del ghiaccio, evaporazione dell'acqua) e registrare le trasformazioni attraverso disegni. 	Stati della materia e cambiamenti di stato; materiali e loro proprietà.

Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici	<ul style="list-style-type: none"> •Sperimentare il suono come effetto di una vibrazione toccando le corde di uno strumento musicale. •Sperimentare la gravità facendo cadere oggetti di forma e materiali diversi e confrontandone le velocità di caduta. 	Suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni.
Esseri viventi e corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le parti principali del corpo umano. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. 	Struttura e funzioni principali del corpo umano.
Consapevolezza ambientale e impatto della scienza	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	La scienza e la tecnologia come strumenti per conoscere e modificare la realtà. Effetti delle azioni e delle tecnologie sull'ambiente. Relazioni causa – effetto tra comportamenti umani e cambiamenti ambientali.

MUSICA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Percezione, ascolto e analisi.	Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro.	Caratteristiche di suoni, rumori e silenzi, distinguendo tra fonte ed intensità. Ascolto attivo e consapevolezza ambientale. Distinzione di suoni urbani e naturali; creazione di mappe sonore.
Creatività, esecuzione ed interpretazione.	Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo. Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e strumenti musicali di base (Orff)	Ritmo e coordinazione motoria, giochi ritmici di gruppo, coreografie, controllo spaziale e temporale. Invenzione di ritmi e semplici melodie.
Esplorazione e comprensione	Conoscere i principali strumenti musicali.	Esplorazione di strumenti musicali.

ARTE E IMMAGINE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
-------------	---------------------	------------

Espressività/Produzione.	Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati Disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari. Esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili.	Le basi del disegno (disegno libero e guidato); coloritura (rispetto dei contorni; riempimento); tempere, collage (ritaglio ed incollaggio), manipolazione di materiali semplici.
Comunicazione	Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte.	Osservazione guidata di immagini e opere d'arte semplici: Associazione tra colori ed emozioni; rappresentazione di emozioni ed idee attraverso il disegno. Riproduzione e rielaborazione creativa di elementi in immagini artistiche.
Osservazione/Lettura.	Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali.	Elementi base di opere artistiche: linea (tipi e andamenti); forme base (geometriche e libere); colori (primari e secondari; caldi e freddi); colori chiari e scuri (prima intuizione di luce/ombra); elementi presenti (persone – animali – oggetti)...
Analisi/Interpretazione/Comprensione	Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche	Colori, forme, dimensioni, materiali delle principali opere artistiche (monumenti, chiese, fontane, piazze) del proprio territorio. Osservazione diretta. Prime forme di attenzione e rispetto per il patrimonio artistico.

EDUCAZIONE MOTORIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. <ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazioni, mimi. • • Attività in ambiente naturale e urbano. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori

Dimensione motoria	Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura.
Dimensione cognitiva	Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione	Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.
Dimensione sociale	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Fair play.
Dimensione emotivo-relazionale	Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.	Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi simbolici; giochi emotivi; giochi di competizione e di cooperazione.

Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	CONOSCENZE
------------	---	--	------------

Italiano

Lingua e Letteratura • Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. • Ordinare le conoscenze. Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). • Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Leggere e interpretare la letteratura. Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione • Scrivere, rielaborare, riassumere. Saper scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato corretto ortograficamente e curato nella veste grafica. • Adoperare i testi. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con

Lingua e letteratura • Il lessico. Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in famiglie lessicali. • La frase e la sua struttura. Saper riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, almeno fino a un primo grado di subordinazione; trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione; saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • Ascoltare, rielaborare, parlare. Saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, ed essere poi in grado di rielaborare questi appunti in una forma discorsiva corretta; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli

Lingua Non andrà trascurata l'oralità. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone lo scopo, l'argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). La lettura, con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, dovrà essere ormai un'abilità acquisita. Nella scuola, la lettura ad alta voce è pratica prevalente, ma non si deve trascurare l'importanza della lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Sempre più importanza acquisisce la capacità di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. Nella scrittura, l'allievo imparerà: a conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva; a

	<p>la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria</p>	<p>interlocutori. • Leggere, interpretare. Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore. • Scrivere. Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); saper scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; saper</p>	<p>rispettare le convenzioni grafiche. Potrà essere chiamato a scrivere testi di tipo diverso (riassuntivo, narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, con l'aggiunta di semplici elementi argomentativi), che devono sempre essere corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, e devono cercare di essere il più possibile coerenti e coesi, adeguati allo scopo e alla destinazione. Lo studente imparerà a utilizzare nei propri elaborati, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Imparerà la differenza tra la citazione delle opinioni e dei documenti altrui e l'uso subdolo, non dichiarato, delle fonti. Si allenerà a scrivere riassunti e sintesi, anche sotto forma di schemi, in riferimento a testi ascoltati o letti. Sarà avviato lo studio della lingua attraverso la riflessione condotta con la grammatica, senza trasformarla in un'ossessione per la norma, calandola nella concretezza e realtà dei testi, e cogliendo il valore e il significato delle convenzioni maggioritarie e largamente acquisite nella comunità scrivente e parlante, addestrandolo alla padronanza anche dei registri formali, soprattutto per non lasciare credere che esistano solo la comunicazione familiare o la comunicazione quotidiana nella</p>
--	--	---	---

		<p>adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi. • Analizzare. Maturare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari e le peculiarità del linguaggio letterario, in versi e in prosa.</p>	<p>forma più libera e disinvolta. Letteratura Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale seguita ad essere quello che era nella scuola primaria: affinare le capacità di lettura e di scrittura; in più, imparare a valutare la qualità di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. È opportuno leggere insieme agli studenti, in classe, ad alta voce, e far leggere loro a casa testi di buona qualità, sia che si tratti di testi argomentativi sia che si tratti di testi creativi. L'epica classica, convenientemente semplificata (Omero più di Virgilio); la mitologia greca e orientale; le saghe nordiche; ma anche, se piacciono, i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artù al Furioso di Ariosto, per esempio, incoraggiando sempre il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Oltre alle antologie scolastiche, vari siti di associazioni culturali propongono testi adatti al pubblico degli adolescenti, anche prelevati dal repertorio del graphic novel e della narrativa young adult. Ma i classici moderni, letti integralmente in classe o a casa, sono sempre una buona opzione: Pinocchio, L'isola del tesoro di Stevenson, i romanzi di Jules Verne, un po' di buona fantascienza e di buon horror</p>
--	--	--	--

			<p>(Stephen King, per esempio, o Asimov), il fantasy di Harry Potter o le saghe di Percy Jackson: inutile, in questo caso, creare un 'canone italiano', meglio scegliere i buoni libri anche e soprattutto dalle letterature straniere. Per far sì che gli studenti capiscano che la letteratura (e in generale la buona scrittura) non è solo una materia scolastica ma una pratica viva e vitale, può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista. Naturalmente, a fronte di una materia virtualmente sconfinata, occorre che l'insegnante selezioni di anno in anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori scelti tra quelli che si suppone possano interessare gli studenti: soprattutto a questo stadio dell'istruzione bisogna evitare il feticcio della 'infinatura'. Tra gli undici e i quattordici anni è giusto leggere liberamente, felicemente, senza preoccuparsi di un fantomatico canone, e senza curarsi della storia letteraria. L'allenamento alla lettura già avviato alla scuola primaria proseguirà dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona</p>
--	--	--	--

			<p>qualità. Di questi libri – anziché assegnare ‘riassunti a casa’ che verrebbero delegati all’IA – sarà utile parlare in classe, insieme, per esempio chiedendo agli studenti di consigliare o sconsigliare il tale o talaltro libro ai propri compagni, argomentando il proprio parere in maniera chiara ed efficace; oppure incoraggiando racconti alternativi, rielaborazioni, scambi di personaggi e manipolazioni delle trame, o rielaborazioni figurative o in forma di fumetto, anche con strumenti multimediali (ma senza eccessi: la parola, scritta e letta, resta la cosa più importante). Scrivere. Alla lettura si affiancheranno esercizi di scrittura frequenti e il più possibile variati: gli studenti potranno scrivere della loro vita oppure prendere spunto da un problema di cui si è parlato in classe, o di cui parla la cronaca, o da un testo letterario, o da un semplice repertorio di ‘fonti’ fornito dal docente, e su questa base potranno produrre un testo argomentativo, un riassunto, un abstract costruito per punti. Essenziale è che la correzione degli errori (relativi all’ortografia, alla costruzione del testo, all’argomentazione) sia fatta con cura e pazienza: s’impara a scrivere riscrivendo meglio quello che si è scritto male; e per capire che cos’è male sono necessari il consiglio e la guida</p>
--	--	--	---

			<p>dell'insegnante. Anche nella secondaria di primo grado un ottimo esercizio, effettuato su testi sempre più complessi, è la riscrittura di testi scorretti, con riguardo all'ortografia, alla morfologia, alla sintassi e al lessico. Studiare, esporre. Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, e che quindi qualche ora di lezione venga spesa in vista di questo obiettivo: come si prendono appunti? Come si legge con la dovuta attenzione un testo? Soprattutto: come si organizza un'esposizione orale in classe? Parlare in pubblico di un argomento che si è studiato e che quindi si suppone noto, mentre i compagni e l'insegnante ascoltano, è un'abilità che manca non solo agli studenti ma anche a molti adulti, e che invece è bene cominciare ad acquisire negli anni della formazione. Si può perciò affidare a uno o a più studenti il compito di presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento, e poi discutere insieme di come l'esposizione possa essere migliorata, arricchita, resa più chiara. Discernere. Altrettanto importante è cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè imparare a distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Quando cercano un'informazione, gli studenti –</p>
--	--	--	---

			<p>come molti adulti, ormai – scrivono o dettano una parola o un nome a Google, e cliccano su uno dei primi risultati generati dalla ricerca. A volte è una buona strategia, a volte no. Bisognerà perciò imparare a distinguere tra siti più o meno attendibili, tra voci più o meno informate, e alla luce di questa consapevolezza selezionare, tra i risultati che la ricerca ha prodotto, quello più utile e pertinente. A questo scopo, una lezione utile è una visita alla biblioteca scolastica, o a quella del quartiere: si gira tra gli scaffali, si prendono in mano i libri, si acquista familiarità con i dizionari, le enciclopedie, si prende confidenza con il metodo di catalogazione dei libri. Molti studenti non sono mai entrati in una biblioteca, hanno paura di entrarci, non hanno una tessera, non sanno che in biblioteca possono trovare non solo libri ma anche periodici, giornali, fumetti: è bene che l'insegnante li aiuti a prendere confidenza con questo fondamentale ambiente di apprendimento. Usare la rete. Ancora più importante è imparare a usare bene la rete. Bene, vale a dire in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. È un compito difficile, perché naturalmente gli studenti usano la rete a tutt'altro scopo, ma è un tentativo che va fatto, e che può avere successo. Dal</p>
--	--	--	--

			<p>momento che per lo più ignorano i giornali di carta, vanno indirizzati ai siti dei giornali più autorevoli (dato che imparano almeno una lingua straniera, anche a quelli scritti in quella lingua), e poi guidati nell'uso di siti come RaiPlay o RaiPlayRadio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai data-base più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri.</p>
<h1>LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, a partire dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. 49 • Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. • Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letteraria giuridica, riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. • Con l'aiuto del docente, partire dal latino per stabilire confronti con le strutture più semplici di altre lingue flessive note. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'alfabeto latino e comprendere il suo utilizzo per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimensione sincronica e diacronica del latino e accostarsi a quella dell'italiano. • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi e individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema dei casi e dei generi, in riferimento alla prima e alla seconda declinazione. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo 	<p>L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle questioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; l'introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme verbali semplici; elementi della sintassi della frase latina semplice in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la</p>

		<p>indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo più consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana; • Conoscere e utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche ...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.</p>	<p>redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.</p>
<h2>Lingua inglese</h2>	<p>Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • Interazione sociale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità, e sviluppare strategie</p>	<p>Ascolto (Comprensione Orale) • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica;</p>	<p>Struttura e fonologia della lingua inglese. Sistema fonologico della lingua inglese con attenzione ai suoni distintivi e alle variazioni di pronuncia nelle diverse varietà dell'inglese, ivi comprese quelle dell'inglese globale; acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Intonazione,</p>

	<p>efficaci per mantenere la conversazione. • Consapevolezza culturale. Identificare e confrontare elementi culturali della propria lingua e cultura con quelli veicolati dalla lingua inglese, sviluppando una maggiore comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese. • Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. • Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digcomp 2.2. • Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.</p>	<p>comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. 56 Lettura (Comprensione Scritta) • Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti</p>	<p>ritmo e accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. • Funzioni comunicative e interazione linguistica. Uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); espressione di bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; descrizione di eventi, formulazione di ipotesi, espressione di opinioni e sentimenti; interazione in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. • Lessico e comprensione testuale. Ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) nelle diverse varietà dell'inglese dei paesi anglofoni e dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. • Strutture grammaticali e morfosintattiche. Uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); costruzione di frasi complesse</p>
--	--	---	---

		<p>multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.</p>	<p>con subordinate e connettori logici; utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. • Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale. Conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; esplorazione di testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; analisi di fenomeni sociali contemporanei, inclusi temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale. • Letteratura. Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; introduzione a testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti</p>
--	--	---	--

Seconda lingua comunitaria

• Comprensione e produzione orale. Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente; comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. • Comprensione e produzione scritta. Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone; scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. • Interazione e scambio comunicativo. Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. • Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento. Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso; sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche. • Cultura e interculturalità. Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio; riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso

Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri,

scientifici, storici, artistici e sociali.

• Funzioni comunicative e interazione linguistica. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante; espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. • Lessico e comprensione testuale. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti; interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante; espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. 64 • Pronuncia e fonologia. Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un

	<p>altre realtà. • Cittadinanza globale e plurilinguismo. Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.</p>	<p>ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore; sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche • Grammatica e riflessioni sulla lingua. Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo, aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative; conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative; costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere causa, conseguenza, opposizione. • Aspetti socio-culturali. Conoscenza degli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana; approccio alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari; confronto tra elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale. Approfondimenti socio-culturali per specifiche</p>
--	---	--	--

			<p>lingue di studio Lingua francese: • Sensibilizzazione a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.); • Introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).</p>
<h1>Storia</h1>	<p>Conoscenza storica. Acquisire una buona conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Analisi dei documenti storici. Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, archeologiche); possedere gli strumenti per comprenderle. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio</p>	<p>• Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. • Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. • Conoscere e saper leggere documenti storici. Utilizzare le fonti del passato (documenti,</p>	<p>I anno • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. •</p>

	<p>pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali. 	<p>immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Conoscere le epoche storiche. Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. • Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità. • Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati 	<p>L'inizio della dominazione straniera in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. Il anno • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato e una Nazione. • Il colonialismo e l'imperialismo europei. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche. III anno • La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale, lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. • Il mondo della guerra fredda. • La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • L'esperienza politica
--	--	---	--

			<p>dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.</p>
<h1>Geografia</h1>	<p>Orientamento. Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati. • Linguaggio. Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi. • Paesaggio e territorio. Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra attraverso differenti paesaggi e territori. • Relazioni e dinamiche. Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra. Partecipare attivamente alla comunità. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente. Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse. Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale. • Organizzazione regionale. Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale. • Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali,</p>	<p>Orientamento • Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. • Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. Linguaggio • Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. Paesaggio e territorio • Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione</p>	<p>Geografie personali e legami con i luoghi, la natura e la società: cura e partecipazione attiva ai progetti di miglioramento. • Valori (es. beni culturali e ambientali) e criticità (es. degrado ambientale, povertà, mancanza di opportunità) del territorio, apertura ai diversi punti di vista e progetti su spazi e loro uso. • Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione); processi e problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici, disuguaglianze economiche e sociali, economia e risorse; focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse</p>

	<p>economiche e ambientali che trasformano i territori. Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.</p>	<p>Europea del Paesaggio. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. • Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio. • Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali. • Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura. Relazioni e dinamiche • Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità. • Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. • Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. 84 • Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. • Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società. • Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana. • Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali</p>	<p>regioni del pianeta. • L'evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio; paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. • Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Approfondimento dell'Italia, dell'Europa e dei continenti: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione politica; esempi di problemi a scala europea e mondiale come cambiamento climatico e le sue conseguenze, la crescita della popolazione e degli spazi urbani, le migrazioni, le aree di tensione e conflitto. • Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea),</p>
--	---	--	--

		<p>contemporanei. Organizzazione regionale • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia. • Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia, Brasile, Argentina).</p>	<p>organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.</p>
<h1>Matematica</h1>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. • Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse 95 rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. • Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. • Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati 	<p>Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri. Numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri conosciuti: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e sua rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più

	<p>per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. • Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). • Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. • Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. • Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...). • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella</p>	<p>frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, 96 essendo consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Calcolare la percentuale utilizzando strategie diverse. • interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo. • Fornire stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Spazio e figure • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con</p>	<p>numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Spazio e figure. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; trasformazioni geometriche e i loro invarianti: isometrie e similitudini. • Relazioni e funzioni. Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e loro grafici. • Dati e previsioni. Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un</p>
--	---	---	---

	<p>tecnologia e nella vita quotidiana. Per Informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche. • Comprendere i diversi ruoli dei dati in un programma: di ingresso, per rappresentare lo stato dell'elaborazione, di uscita. • Classificare le tipologie di dati (ad esempio numerici, testuali, ...). • Comprendere l'esigenza di precisione affinché le istruzioni vengano interpretate sempre nello stesso modo da un esecutore automatico. • Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline. • Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche. • Comprendere l'uso delle variabili per rappresentare dati all'interno del programma. • Progettare, scrivere e mettere a punto, usando linguaggi di programmazione facili da usare, programmi che applicano selezione, cicli, variabili e forme elementari di ingresso e uscita. • Rielaborare, per migliorarli, i programmi strutturandoli in componenti modulari come funzioni e procedure. 	<p>accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano e attraverso software. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di 	<p>insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p> <p>Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte; i più importanti matematici della storia e i loro contributi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informatica: Sistemi di codifica; rappresentazione di dati strutturati; strutture di dati fondamentali (vettore, lista, coda, pila, albero, grafo); dati complessi (immagini, video, musica); esecutore/interprete di un algoritmo; verifica della correttezza degli algoritmi; scomposizione di problemi; modelli algoritmici di semplici fenomeni e processi naturali e artificiali; algoritmi di scansione, ricerca e ordinamento; linguaggio di programmazione (sintassi e semantica); funzioni con parametri; procedure; variabili e assegnazione; condizioni logiche; annidamento di strutture di controllo; stato dell'esecuzione; realizzazione, modifica e miglioramento di programmi informatici.
--	--	--	---

frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per tracciare i grafici delle funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$. • Collegare $y=ax$, $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Per Informatica: • Riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi. • Effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (ad esempio numeri binari, immagini "bitmap"). • Utilizzare le variabili per rappresentare lo stato dell'elaborazione. • Utilizzare variabili

		<p>strutturate per rappresentare aggregati di dati omogenei (ad es., vettori, liste, ...). • Rilevare le possibili ambiguità nella descrizione di un algoritmo in linguaggio naturale. • Esprimere gli algoritmi in funzione delle capacità dell'esecutore e riflette sulla loro correttezza. • Scrivere algoritmi, anche usando notazioni convenzionali, per semplici processi della natura, della vita quotidiana o studiati in altre discipline. • Rilevare ed esprimere le condizioni nelle quali tali processi si concludono. • Sperimentare piccoli cambiamenti in un programma per capirne il comportamento, identificarne gli eventuali difetti e modificarlo. • Scrivere programmi che usano l'annidamento di cicli e selezioni. • Utilizzare in modo semplice meccanismi modulari, come funzioni e procedure. • Scrivere programmi anche utilizzando variabili di tipo semplice. • Seguire l'evoluzione dell'elaborazione anche usando variabili che rappresentano lo stato del programma. • Usare le variabili nelle condizioni dei cicli e delle loro selezioni. • Ristrutturare programmi per migliorarne la comprensibilità.</p>	
<h1>Tecnologia</h1>	<p>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di</p>	<p>Vedere, osservare e sperimentare • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare</p>	<p>Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; la sezione dei principali solidi</p>

	<p>una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Imparare a capire l'importanza della sicurezza nell'ambiente in cui opera • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti. • Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul 104 mercato, in modo di esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Per Informatica: • Conoscere l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema di elaborazione digitale. • Riconoscere le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale. •</p>	<p>gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Alcuni dei punti ricadono nelle attività sperimentali; analoghi aspetti emergono in tutti gli altri nuclei fondanti. Prevedere, immaginare e progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche eventualmente avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Per Informatica: • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di Internet e del Web. • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici. • Utilizzare i più comuni</p>	<p>geometrici. • Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. • Produzione e riciclo dei materiali. Il ciclo di produzione della carta e il riciclaggio della carta; l'industria del vetro e il riciclaggio del vetro; la produzione delle materie plastiche e il riciclaggio delle plastiche. • Elettricità e magnetismo: Elettricità; tensione e corrente elettrica; materiali conduttori e materiali isolanti; collegamenti in serie e in parallelo; pile e accumulatori; magnetismo; elettrocalamite; risparmio dell'energia elettrica: nell'illuminazione ed elettrodomestici. • Impianti e sicurezza domestica. L'organizzazione degli spazi abitativi; l'impianto idrico-fognario; l'impianto termico e del gas; l'impianto elettrico della casa; la sicurezza domestica. • Energia e</p>
--	---	---	--

	<p>Riconoscere i meccanismi fondamentali con cui i sistemi di elaborazione digitale comunicano e forniscono servizi su Internet. • Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica. • Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo. • Sperimentare le potenzialità della tecnologia informatica come strumento di espressione personale.</p>	<p>dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Riconoscere il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete. • Comprendere i rischi sociali connessi alla facilità di raccolta sistematica dei dati ed alla dimensione 105 pubblica dei social network. • Valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete. • Sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio. • Selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi. • Creare applicazioni informatiche a fini espressivi (es, storie, giochi, musiche, ...) usando ambienti adatti • Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione</p>	<p>fonti energetiche. I combustibili fossili: solidi, liquidi e gassosi; fonti rinnovabili: energia idroelettrica, energia geotermica, energia solare, energia eolica; biomasse e residui biologici; fonti esauribili: le centrali termoelettriche; energia nucleare: la fissione nucleare e la fusione nucleare. • Trasporti e mobilità. Il sistema trasporti in Italia: il trasporto stradale, il trasporto su rotaia, il trasporto marittimo e il trasporto aereo; l'educazione stradale. • Informatica. Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione; cifrario; attacchi informatici; identità sulla rete; valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete; impatto sulla società dei dati digitali e della loro elaborazione; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali (giochi, animazioni, musica, video) usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.</p>
<h1>Scienze</h1>	<p>Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali. • Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione. • Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. • Comunicare in forma</p>	<p>Osservare e analizzare i fenomeni naturali e geologici • Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.</p>	<p>Chimica. Materia e trasformazioni, stati di aggregazione, passaggi di stato, reazioni chimiche (combustione, acidi-basi). • Biologia. La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; fotosintesi; anatomia e fisiologia</p>

	<p>scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio. • Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza.</p>	<p>112 • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo, oppure registrando e rappresentando graficamente la velocità di crescita di una pianta in funzione della quantità di luce ricevuta. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti, esaminando il ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. • Esplorare il ciclo del carbonio e il suo impatto sugli ecosistemi attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia. • Osservare fenomeni astronomici tramite modellizzazioni e simulazioni, studiando il moto del Sole, le eclissi e le stagioni con planetari o modelli tridimensionali. • Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali per la prevenzione ambientale. • Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. Chimica e trasformazioni della materia • Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base. • Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche. • Osservare e descrivere i passaggi di stato della</p>	<p>dell'uomo; ecologia ed ecosistemi; ciclo del carbonio; principi di biologia evolutiva. • Scienze della Terra. Minerali, rocce e fossili; struttura della Terra, fenomeni geologici; ciclo litogenetico. • Fisica e astronomia. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. • Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche</p>
--	--	--	--

materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali. • Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia. Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici • Applicare i concetti fisici fondamentali per analizzare fenomeni naturali e artificiali, raccogliendo dati e identificando relazioni quantitative. Sperimentare con esperienze pratiche come il piano inclinato, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. • Esplorare il concetto di efficienza energetica, riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. Fonti energetiche e trasformazioni • Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. • Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici

vs motori termici) e valutare il loro impatto ambientale. • Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione. • Studiare la propagazione delle onde luminose attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. Esseri viventi e corpo umano • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, esplorando la biologia cellulare e la genetica e fotosintesi. • Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze. • Osservare e descrivere la struttura e il funzionamento della cellula, distinguendo cellule animali e vegetali. • Comprendere il processo della fotosintesi e la sua importanza per il ciclo della vita. Scienze della Terra e dell'ambiente • Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. • Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità e monitoraggio ecologico. • Utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza, per

		<p>esempio confrontando le dimensioni di pianeti e stelle per visualizzarne le proporzioni, o stimando quanta acqua viene sprecata lasciando il rubinetto aperto per un certo tempo. Scienza, tecnologia e innovazione • Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e costruendo semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). • Analizzare il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche) o discutendo l'impatto delle energie rinnovabili sul mercato del lavoro. • Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o</p>	
--	--	--	--

		riproducendo le curve di Lissajous. • Esplorare il contributo della scienza e della tecnologia alla società, analizzando alcune scoperte fondamentali e il loro impatto sulla vita quotidiana.	
Musica	<p>Competenze esecutive e interpretative. Eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti, sia individualmente che in gruppo, con attenzione all'espressività, al ritmo e alla tecnica vocale e strumentale. • Competenze di ascolto e analisi. Distinguere le principali qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e riconoscere modifiche ritmiche, timbriche, dinamiche e armoniche nei brani ascoltati. • Teoria musicale. Leggere e interpretare semplici frasi musicali, riconoscendo i principali simboli di notazione musicale e applicando conoscenze di ritmi, intervalli e tecniche di articolazione. • Creazione e improvvisazione. Comporre e improvvisare semplici sequenze melodiche e ritmiche, partecipando a composizioni collettive in gruppo. • Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale. Identificare principali compositori e opere, e analizzare la musica europea dalla tradizione scritta al periodo contemporaneo, collegando gli stili musicali alla storia e alla cultura di ciascun periodo; approfondire la conoscenza degli strumenti musicali, delle loro famiglie e del loro utilizzo in contesti diversi. • Competenze di ensemble. Partecipare a performance musicali in gruppo (corale e</p>	<p>Eseguire brani musicali. Saper eseguire semplici brani musicali con la voce, la body percussion o con strumenti, rispettando ritmo, dinamiche e articolazione. • Analizzare e riconoscere il suono. Riconoscere, durante l'ascolto, le qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e identificare variazioni ritmiche e armoniche in brani musicali; riconoscere all'ascolto cambiamenti ritmici, dinamici, timbrici e armonici. • Leggere la notazione musicale. Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento, applicando correttamente la notazione ritmica e melodica; identificare i principali idiomi della scrittura musicale. • Interpretare. Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. • Improvvisare. Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. • Partecipare ad ensemble. Partecipare a performance musicali collettive (corali o strumentali), mostrando progressiva autonomia e capacità di collaborare. • Conoscere la storia della musica. Descrivere le caratteristiche principali dell'evoluzione della musica,</p>	<p>L'apparato fonatorio e la voce. Classificazione degli strumenti musicali. Gli organici strumentali, dall'ensemble da camera all'orchestra. Teoria musicale di base: notazione, durata, altezza, ritmi semplici. Teoria musicale avanzata: tempi composti, scale maggiori e minori, prime cadenze, accordi, movimenti armonici, forme musicali. Opere brevi e brani introduttivi di vari generi. Nozioni base di armonia, polifonia, tempi, scale maggiori e minori, cadenze. Evoluzione storica della musica, con particolare attenzione ai principali compositori e opere di ogni periodo (musica medievale, umanistica e rinascimentale; barocco, classicismo, romanticismo; le avanguardie, la musica elettroacustica ed elettronica; le forme pre-jazzistiche, il jazz, la popular music; il folklore e le musiche popolari nel mondo). I generi musicali e i loro aspetti sociali e culturali. Canti monodici, armonizzazioni semplici a due voci con accompagnamento ritmico, riproduzione di sequenze ritmiche con body percussion o strumenti musicali. Canti a due voci, repertori polifonici semplici,</p>

	<p>strumentale), sviluppando 119 la capacità di collaborare, rispettare il ruolo e armonizzare l'esecuzione</p>	<p>identificando i principali compositori e/o opere significative di ciascun periodo, sapendo costruire interrelazioni con le altre discipline. • Analizzare. Riconoscere e applicare le nozioni base di analisi musicale, come l'armonia e la polifonia, in brani musicali semplici; classificare gli strumenti musicali e riconoscere il loro timbro all'ascolto; ascoltare e analizzare brani di periodi, stili, contesti differenti.</p>	<p>repertori a più voci. Ensemble strumentali, strumenti ad arco, a fiato, a tastiera.</p>
<h2>Arte e immagine</h2>	<p>Espressività/Produzione. Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole; creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline. • Comunicazione. Usare l'arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo. • Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti. • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.</p>	<p>Espressività/Produzione. Realizzare elaborati complessi con tecniche miste o digitali; creare composizioni personali bilanciando elementi decorativi e strutturali; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi; disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali. • Comunicazione. Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi. • Osservazione/Lettura. Analizzare un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali come equilibrio; riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. propaganda, narrazione); osservare dal vero per cogliere dettagli realistici (es. proporzioni, luci). • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; interpretare il significato simbolico di opere in</p>	<p>Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, Rinascimento, Novecento). • Tecniche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro, modellato, disegno tecnico, tecniche miste). • Contesti culturali delle opere studiate (es. funzioni sociali dell'arte). • Proporzioni corporee e rappresentazione del movimento. • Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia). • Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). • Tecniche di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni).</p>

		base al contesto storico; collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi.	
<h1>Educazione fisica</h1>	<p>Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico. • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico. • Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. • Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. 137 • Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.</p>	<p>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: • Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: • Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: • Comprendere e saper applicare regole, tattiche e strategie delle attività proposte. • Risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. Dimensione sociale: • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere le regole base del fair</p>	<p>Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Attività espressivo-motorie.</p>

		<p>play. Dimensione emotivo-relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti. <p>Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.</p>	
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA

ITALIANO

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
ASCOLTARE RIELABORARE E PARLARE	- Ascoltare testi orali riconoscendone scopo, argomento e informazioni principali.	- Elementi dell'oralità (intonazione, pause, ritmo). - Tecniche di ascolto attivo e di presa di appunti.

		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi trasmessi dai media individuando il punto di vista dell'emittente. - Intervenire in conversazioni rispettando turni e tempi di parola. - Raccontare esperienze personali in ordine logico-cronologico. - Utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa. - Prendere appunti essenziali durante brevi spiegazioni. - Riformulare oralmente un contenuto ascoltato. - Comprendere semplici testi poetici ascoltati, riconoscendo elementi sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie per selezionare informazioni significative. - Elementi sonori del testo poetico.
LEGGERE INTERPRETARE	E	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere ad alta voce testi brevi con intonazione, ritmo e pause adeguate. -Leggere silenziosamente testi narrativi e descrittivi individuando informazioni esplicite. -Comprendere la struttura narrativa di miti, fiabe e racconti tradizionali. -Riconoscere personaggi, ambientazione, intreccio e punto di vista. -Comprendere episodi epici semplificati tratti da Iliade e Odissea. -Distinguere testi letterari e non letterari. -Utilizzare strategie di comprensione (sottolineature, note, domande guida). -Leggere integralmente almeno tre testi narrativi adatti all'età, riconoscendone struttura, temi e messaggio. -Partecipare a discussioni sui testi letti, esprimendo opinioni motivate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mito, fiaba, favola, racconti tradizionali. - Epica classica semplificata: Iliade e Odissea. - Mitologia greca e orientale. - Struttura del testo narrativo: personaggi, tempo, spazio, intreccio. - Lettura ad alta voce e lettura silenziosa. - Strategie di comprensione: sottolineature, note a margine, appunti. - Differenza tra testi letterari e non letterari. -Caratteristiche dei testi integrali per la fascia 11–12 anni (racconti lunghi, romanzi brevi, classici per ragazzi).
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare un testo utilizzando mappe e scalette. - Scrivere testi narrativi e descrittivi corretti e coerenti. - Rispettare convenzioni grafiche (margini, titoli, impaginazione). - Rivedere e correggere il proprio testo con guida. - Produrre brevi riassunti di testi ascoltati o letti. - Scrivere brevi testi regolativi (istruzioni semplici). 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione. - Convenzioni grafiche e ortografiche di base. - Differenza tra citazione e uso improprio delle fonti. - Struttura dei testi narrativi, descrittivi e regolativi semplici.

	- Utilizzare citazioni semplici in modo dichiarato.	
IL LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare sinonimi, contrari e famiglie di parole. - Riconoscere campi semantici di base. - Comprendere parole nuove attraverso il contesto. - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione comunicativa. - Arricchire il vocabolario attraverso la lettura. - Riconoscere parole ad alta frequenza e parole specifiche dei testi letti. - Comprendere significato letterale e figurato di parole semplici. - Utilizzare dizionari cartacei e digitali con guida. - Riconoscere prefissi e suffissi più comuni. - Comprendere e usare parole legate ai generi studiati (mito, fiaba, favola, epica). 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni semantiche fondamentali (sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi). - Famiglie di parole e derivazione (prefissi, suffissi). - Campi semantici di base (emozioni, natura, scuola, tempo). - Lessico dei generi narrativi studiati (fiaba, mito, epica). - Parole ad alta frequenza e parole specifiche dei testi letti. - Uso del dizionario (significato, pronuncia, etimologia semplice). - Significato letterale e figurato. - Strategie per inferire il significato dal contesto.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere parti del discorso nella frase semplice. - Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. - Individuare errori ortografici e correggerli con guida. - Comprendere la struttura logica della frase semplice. - Trasformare frasi affermative in interrogative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Morfologia di base. - Funzioni sintattiche essenziali. - Uso corretto della punteggiatura. - Struttura della frase semplice.

LINGUA INGLESE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto (Comprensione Orale)	Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e	Nomenclatura relativa alla routine scolastica, hobby, sport e attività domestiche. Conoscenza di avverbi e connettivi per seguire l'ordine del discorso (<i>prima, dopo, infine, in seguito</i>). Distinzione tra registro formale e informale nelle

	<p>video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.</p>	<p>interazioni quotidiane. Struttura e fonologia della lingua inglese. Sistema fonologico della lingua inglese con attenzione ai suoni distintivi e alle variazioni di pronuncia nelle diverse varietà dell'inglese, ivi comprese quelle dell'inglese globale; acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale.</p> <p>Riconoscimento dei principali schemi di intonazione per distinguere domande, affermazioni o espressioni di sorpresa/ironia.</p> <p>Conoscenza di "phrasal verbs" o modi di dire frequenti nel linguaggio colloquiale .</p> <p>Consapevolezza delle principali differenze di accento o pronuncia (es. British vs American English).</p> <p>Terminologia di base relativa alle materie di studio (es. termini geografici, storici o scientifici fondamentali).</p> <p>Intonazione, ritmo e accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace.</p>
<p>Parlato (Produzione e Interazione Orale)</p>	<p>• Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.</p>	<p>Funzioni comunicative e interazione linguistica. Uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); espressione di bisogni, capacità, espressione di opinioni e sentimenti; interazione in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire.</p>
<p>Lettura (Comprensione Scritta)</p>	<p>• Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.</p>	<p>Lessico e comprensione testuale. Ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione.</p> <p>Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale. Conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione;</p>

		confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; analisi di fenomeni sociali contemporanei, inclusi temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale.
Scrittura (Produzione Scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale 	<p>Strutture testuali narrative: Conoscenza delle fasi del racconto e della coerenza temporale.</p> <p>Vocabolario relativo a emozioni, stati d'animo e descrizione di luoghi/persona della propria sfera privata.</p> <p>Regole di base per la corretta scrittura delle parole e l'accordo dei tempi verbali</p> <p>Nozioni su come disporre testo e immagini in una "slide" per renderla leggibile</p> <p>Funzionalità dei software di videoscrittura: Conoscenza dei comandi base (formattazione carattere, interlinea, inserimento elenchi puntati).</p> <p>Strumenti per presentazioni (es. PowerPoint, Canva): Conoscenza delle funzioni di inserimento media (foto, audio, video) e gestione delle transizioni.</p> <p>Copyright e ricerca immagini: Nozioni di base sulle licenze d'uso delle immagini online e sulla selezione di fonti attendibili per i materiali scritti.</p>
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. 	<p>Struttura della frase principale e coordinata; Strutture grammaticali e morfosintattiche. Uso dei principali tempi verbali (presente, futuro) impiego corretto di verbi modali (can, have to); utilizzo di pronomi personali, indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo.</p>

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare 	Pronuncia e fonologia. Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a

	<p>il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. 	<p>partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore; sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. 	<p>Funzioni comunicative e interazione linguistica. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti; espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.</p>
<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. 	<p>Lessico e comprensione testuale. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti.</p> <p>Aspetti socio-culturali. Conoscenza degli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana; approccio alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari; confronto tra elementi culturali</p>

		<p>della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale.</p> <p>Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio Lingua francese: sensibilizzazione a diversi usi del francese, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dei sistemi scolastici). Introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni.</p>
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. 	<p>Riconoscimento di modelli testuali semplici (narrativi, descrittivi, espositivi) per usarli come riferimento;</p> <p>strutture essenziali di testi discorsivi;</p> <p>conoscenza morfosintattica, lessicale, comunicativa e testuale;</p> <p>applicazione regole di base per l'elaborazione di un semplice racconto;</p> <p>produzione di brevi testi descrittivi per narrare fatti di vita quotidiana.</p>
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<p>Grammatica e riflessioni sulla lingua. Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo, aggettivi possessivi, locuzioni interrogative; conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative.</p>

STORIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.	Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale.	<ul style="list-style-type: none"> • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.
Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici.	Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche.	<ul style="list-style-type: none"> • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.
Conoscere e saper leggere documenti storici.	Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati.	<ul style="list-style-type: none"> • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione

		<p>straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.</p>
<p>Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato.</p>	<p>Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.</p>	<p>• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.</p>
<p>Conoscere le epoche storiche.</p>	<p>Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate.</p>	<p>• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.</p>
<p>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.</p>	<p>Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità.</p>	<p>• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le</p>

		<p>crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.</p>
<p>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</p>	<p>Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati</p>	<p>• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.</p>

GEOGRAFIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO E SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carte geografiche e punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione. • Il reticolato geografico, la distanza e il movimento. • Concetti di scala e transcalarità applicati al territorio italiano.
LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico: concetti di paesaggio, territorio,

	<p>sistemi naturali e all'interazione umana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare simboli e legende delle carte. • Impiegare immagini, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. 	<p>luogo, regione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di dati statistici, interviste e immagini fotografiche. • Sistemi naturali (bio-, idro-, lito-, atmosfera e clima) e antropici (economia, società, cultura).
PAESAGGIO E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore del paesaggio riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9). • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. • Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione fisica e storica del paesaggio italiano; componenti naturali e umane e loro coevoluzione. • Caratteristiche ambientali e umane di montagna, collina, pianura, coste e isole. • Tutela e valorizzazione del paesaggio culturale e inclusivo.
RELAZIONI E DINAMICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio (spazio vissuto e sua cura). 	<ul style="list-style-type: none"> • Geografie personali e legami con i luoghi; cura e partecipazione attiva. • Impatti delle attività umane sulle risorse naturali e sulla biodiversità. • Focus sul cambiamento climatico e sostenibilità nel contesto nazionale.
ORGANIZZAZIONE REGIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali. • Conoscere il territorio italiano e dell'area del Mediterraneo nelle sue relazioni fisiche e politiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dell'Italia: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, climi) e organizzazione politica. • L'area mediterranea come regione fisica, storica e culturale.

• Valori (beni culturali) e criticità (degrado, povertà) del territorio italiano.

MATEMATICA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Numeri	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno. • Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	Definizione di “insieme” dal punto di vista matematico e le principali operazioni con gli insiemi. I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale. Conoscenza e applicazione delle regole di priorità delle operazioni e delle parentesi in un'espressione. Uso delle potenze e applicazione delle proprietà delle potenze. Risoluzione di espressioni con le potenze, multipli e divisori di un numero e utilizzare i criteri di divisibilità. I numeri primi e scomposizione di un numero in fattori primi per calcolare il minimo comune multiplo. Problemi con le frazioni e le operazioni con le frazioni.
Spazio e figure	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.	Concetto di misura e il sistema metrico decimale. Assiomi della geometria euclidea. Elementi di un poligono. Classificazione dei poligoni. Calcolo del perimetro di un poligono. Classificazione dei triangoli. Classificazione dei quadrilateri. Elementi essenziali del trapezio, del parallelogramma, del rettangolo, del quadrato e del rombo.
Elementi di Informatica	Riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi. Effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (ad esempio numeri binari, immagini "bitmap"). Utilizzare le variabili per rappresentare lo stato dell'elaborazione. Utilizzare variabili strutturate per rappresentare aggregati di dati omogenei. Rilevare le possibili ambiguità nella descrizione di un algoritmo in linguaggio	Algoritmi: concetto di sequenza logica di istruzioni per risolvere un compito. Coding: ambienti di programmazione a blocchi (tipo Scratch) per creare semplici animazioni o giochi. Decomposizione: dividere un problema complesso in parti più piccole e gestibili. Componenti: Distinguere tra hardware (fisico) e software (programmi), e conoscere le principali periferiche di input/output. Intelligenza

	naturale	Artificiale: Primo approccio critico a cos'è l'IA, distinguendo tra intelligenza umana e processi automatizzati (algoritmici). Sicurezza e Privacy: Conoscenza delle regole base per proteggere i propri dati personali e la propria identità online. Netiquette e Cyberbullismo: Comportamenti corretti nelle interazioni digitali e riconoscimento dei rischi della rete.
--	----------	---

TECNOLOGIA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Disegno tecnico e rappresentazione grafica.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico. • Costruzioni grafiche di base con squadre (45° e 30°/60°), riga, matite di diversa durezza (2H/3H per le costruzioni, HB per ricalcare), compasso goniometro, album F4 liscio, gomma bianca, temperamatite e scotch di carta. • Riduzione e ingrandimento dei disegni in scala.
Materiali e loro proprietà.	Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • La risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti. • Sostanze organiche.
Produzione e riciclo dei materiali.	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo di produzione della carta e il riciclaggio della carta. • L'industria del vetro e il riciclaggio del vetro.
Informatica.	Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema operativo. • Servizi di sistema. • Processo. • Memoria.

• File e file system

SCIENZE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Il metodo scientifico	Passare dalla semplice osservazione alla comprensione del processo logico che valida una scoperta.	Le fasi del Metodo scientifico di Galileo Galilei.
Analisi e interpretazione dei dati	Saper organizzare i dati rilevati durante un'osservazione o un esperimento in modo ordinato (diari di bordo, schede di rilevazione).	Lettura e costruzione di istogrammi e aerogrammi (grafici a torta) per distribuzioni di frequenza. Interpretazione di grafici cartesiani (linee) per analizzare l'andamento di un fenomeno nel tempo (es. crescita di una pianta, variazione di temperatura). Distinzione tra correlazione e causalità e identificare tendenze (aumento, diminuzione, stazionarietà) nei set di dati analizzati.
I fenomeni naturali	Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali.	Differenza tra fenomeno chimico e fenomeno fisico. La materia e le sue trasformazioni. Conoscenza gli stati di aggregazione e i passaggi di stato.
Elementi di Biologia	Descrivere la struttura della cellula (membrana, citoplasma, nucleo) e distinguere tra cellula procariote ed eucariote. Identificare i principali organuli cellulari e le loro funzioni primarie. Distinguere le strutture specifiche della cellula vegetale (parete cellulare, vacuolo, cloroplasti) da quella animale. Confrontare le diverse modalità di nutrizione (autotrofia vs eterotrofia) e di sostegno meccanico. Riconoscere l'importanza della fotosintesi per la produzione di ossigeno e biomassa nell'ecosistema.	La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; fotosintesi; anatomia e fisiologia dell'uomo; ecologia ed ecosistemi; ciclo del carbonio; principi di biologia evolutiva.

MUSICA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto consapevole	Sviluppare la capacità di ascolto attivo e consapevole di eventi sonori e brani musicali. Riconoscere e distinguere le caratteristiche fondamentali del suono. Comprendere e utilizzare i primi elementi della notazione musicale (pentagramma, note, pause, valori ritmici). Riconoscere le principali famiglie di strumenti musicali e le loro caratteristiche sonore.	Elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, durata, timbro. I parametri musicali di base e loro rappresentazione. Le principali famiglie di strumenti musicali (cordofoni, aerofoni, membranofoni, idiofoni).

Produzione vocale e strumentale	Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e strumenti didattici. Sviluppare capacità espressive attraverso il canto e la pratica strumentale di base. Utilizzare semplici tecnologie digitali per la fruizione e la produzione musicale. Partecipare ad attività di musica d'insieme rispettando tempi, ruoli e dinamiche del gruppo.	La voce come strumento: uso corretto e tecniche di base. Uso di strumenti didattici (flauto dolce, tastiera, percussioni) e supporti digitali per la musica. Prime esperienze di musica d'insieme e coordinazione ritmica.
Lettura e scrittura della notazione musicale	Avviare alla rielaborazione creativa di materiali sonori e musicali.	Il pentagramma: linee, spazi, chiave di violino. Le figure musicali e le pause (valori semplici). Elementi base del ritmo e della pulsazione. Scale musicali semplici e prime strutture melodiche.
Comprensione dei linguaggi sonori nei diversi contesti culturali.	Comprendere il significato comunicativo ed espressivo della musica nei diversi contesti culturali.	Elementi essenziali del linguaggio musicale e della sua funzione comunicativa. Brani musicali di diversa tipologia e provenienza culturale (musica classica, popolare, contemporanea).

ARTE E IMMAGINE

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare (<i>Produrre</i>)	Espressività/Produzione. Realizzare elaborati complessi con tecniche miste o digitali; creare composizioni personali bilanciando elementi decorativi e strutturali; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi; disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali. Comunicazione. Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi.	PARTE PRATICA <u>La comunicazione e la percezione visiva:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare ed esprimersi • La percezione visiva • Le illusioni ottiche <u>I codici visuali:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio delle immagini • Il segno • Il punto • La linea • La superficie • La texture • La forma • La teoria del colore • I contrasti di colore

- Variazioni e accordi di colore

Le tecniche artistiche:

- Le tecniche e gli strumenti dell'arte
- Le matite e i carboncini
- Gli inchiostri
- Le matite colorate
- I pastelli e i gessetti
- I pennarelli
- Gli acquerelli
- Le tempere
- Il collage
- Lo stencil
- Il frottage
- Il graffito

Lavora con:

- ... il punto e la linea, il mandala
- ... la superficie e la forma, il libro tattile
- ... i colori, la tavolozza vegetale,
- ... le vetrate di carta, Le vetrate,

I temi dell'arte:

- Gli alberi
- Le foglie
- I fiori e la frutta

I linguaggi della comunicazione visiva

- La comunicazione visiva
- Il fumetto
- Il graphic design

PARTE TEORICA

Storia dell'arte:

- La preistoria
- L'arte delle antiche civiltà
- L'arte greca
- L'arte etrusca e romana
- L'arte paleocristiana
- L'arte dell'alto Medioevo
- L'arte romanica
- L'arte gotica del '300

I Maestri: Giotto e le opere

- La scultura in bronzo
- Il mosaico

<p>Osservare e leggere le immagini (<i>Capire</i>)</p>	<p>Osservazione/Lettura. Analizzare un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali come equilibrio; riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. propaganda, narrazione); osservare dal vero per cogliere dettagli realistici (es. proporzioni, luci).</p>	<p>• La vetrata</p> <p>PARTE PRATICA</p> <p><u>La comunicazione e la percezione visiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare ed esprimersi • La percezione visiva • Le illusioni ottiche <p><u>I codici visuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio delle immagini • Il segno • Il punto • La linea • La superficie • La texture • La forma • La teoria del colore • I contrasti di colore • Variazioni e accordi di colore <p><u>Le tecniche artistiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche e gli strumenti dell'arte • Le matite e i carboncini • Gli inchiostri • Le matite colorate • I pastelli e i gessetti • I pennarelli • Gli acquerelli • Le tempere • Il collage • Lo stencil • Il frottage • Il graffito <p>Lavora con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... il punto e la linea, il mandala • ... la superficie e la forma, il libro tattile • ... i colori, la tavolozza vegetale, • ... le vetrate di carta, Le vetrate, <p><u>I temi dell'arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alberi • Le foglie • I fiori e la frutta <p><u>I linguaggi della comunicazione visiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione visiva
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Il fumetto • Il graphic design <p>PARTE TEORICA</p> <p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La preistoria • L'arte delle antiche civiltà • L'arte greca • L'arte etrusca e romana • L'arte paleocristiana • L'arte dell'alto Medioevo • L'arte romanica • L'arte gotica del '300 <p>I Maestri: Giotto e le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scultura in bronzo • Il mosaico • La vetrata
<p>Comprendere e apprezzare il patrimonio culturale (<i>Conservare</i>)</p>	<p>Analisi/Interpretazione/Comprensione Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico; collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi.</p>	<p>PARTE PRATICA</p> <p><u>La comunicazione e la percezione visiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare ed esprimersi • La percezione visiva • Le illusioni ottiche <p><u>I codici visuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio delle immagini • Il segno • Il punto • La linea • La superficie • La texture • La forma • La teoria del colore • I contrasti di colore • Variazioni e accordi di colore <p><u>Le tecniche artistiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche e gli strumenti dell'arte • Le matite e i carboncini • Gli inchiostri • Le matite colorate • I pastelli e i gessetti • I pennarelli • Gli acquerelli

		<ul style="list-style-type: none"> • Le tempere • Il collage • Lo stencil • Il frottage • Il graffito <p>Lavora con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... il punto e la linea, il mandala • ... la superficie e la forma, il libro tattile • ... i colori, la tavolozza vegetale, • ... le vetrate di carta, Le vetrate, <p><u>I temi dell'arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alberi • Le foglie • I fiori e la frutta <p><u>I linguaggi della comunicazione visiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione visiva • Il fumetto • Il graphic design <p>PARTE TEORICA</p> <p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La preistoria • L'arte delle antiche civiltà • L'arte greca • L'arte etrusca e romana • L'arte paleocristiana • L'arte dell'alto Medioevo • L'arte romanica • L'arte gotica del '300 <p>I Maestri: Giotto e le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scultura in bronzo • Il mosaico • La vetrata
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

DESCRIZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Il corpo e la sua relazione con spazio e tempo	<p>Praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.</p> <p>Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in</p>	<p>Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive.</p> <p>Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi.</p>

	<p>cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.</p> <p>Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.</p>	<p>Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive.</p> <p>Attività espressivo-motorie.</p>
Il linguaggio del corpo	<p>Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.</p> <p>Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.</p> <p>Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive</p>	<p>Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive.</p> <p>Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive.</p> <p>Attività espressivo-motorie.</p>
Il gioco, lo sport e le regole	<p>Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.</p> <p>Comprendere le regole base del fair play.</p>	<p>Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive.</p> <p>Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi.</p> <p>Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive</p> <p>Attività espressivo-motorie.</p>
Salute, benessere e prevenzione	<p>Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.</p>	<p>Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi.</p> <p>Attività espressivo-motorie.</p>

